CR_taas 04/06/2019-0005073-A

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Vice Presidente - Der Vize Präsident – Le Vicepresident

Trento, 3 giugno 2019

Gentile Signore
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

e, p.c. Gentile Signore
Stefan Untersulzner
Segretario generale del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Oggetto: Trasmissione copia del parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2018 della Regione.

Gentile Signor Presidente,

si provvede a trasmettere copia del parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti sullo schema di rendiconto della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per l'esercizio finanziario 2018

Si allega altresì la traduzione in lingua tedesca del predetto parere.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

- dott. Maurizio Fugatti
[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Allegati: 2

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRÉNT

Tel. 0461 201300 - 201301 e-mail: vicepresidente@regione.taa.it

rr_saaa-04/06/2018-0002033-A - Allegato Utente 1 (A01)
RATAA/0012148/08/05/2018-A - Allegato Utente 1 (A01)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO ALTO ADIGE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'Organo di revisione
Filippo Forest
Maria Rosaria Profico
Marco Ricciardiello

Allegato 1

I sottoscritti Filippo Forest, Maria Rosaria Profico e Marco Ricciardiello, revisori nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 21 dicembre 2016;

- ricevuto in data 19 aprile 2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 17 aprile 2019, completo degli allegati obbligatori e dei documenti previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi principi contabili generali applicati e, in particolare:

  1. Conto del bilancio – Gestione delle entrate
  2. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle entrate
  3. Conto del bilancio – Gestione delle spese
  4. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni
  5. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese
  6. Quadro generale riassuntivo
  7. Equilibri di bilancio
  8. Conto economico
  9. Stato patrimoniale attivo al 31/12/2018-2017
  10. Stato patrimoniale passivo al 31/12/2018-2017
  11. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
  12. Composizione per missione e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018
  13. Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti
  14. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
  15. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – impegni
  16. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – pagamenti in conto competenza
  17. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – pagamenti in conto residui
  18. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni

19. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in conto competenza
20. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in conto residui
21. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per rimborso prestiti - impegni
22. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni
23. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati
24. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto e seguenti
25. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto e seguenti
26. Prospetto dei costi per missione
27. Prospetto dei dati SIOPE
28. Elenco residui attivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza
29. Elenco dei residui passivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza
30. Elenco dei crediti inesigibili
31. Relazione sulla gestione (comprensiva della nota integrativa)
32. Rendiconto del tesoriere – Entrate
33. Rendiconto del tesoriere – Spese
34. Rendiconto del tesoriere – Sintesi

- vista la legge regionale 18 dicembre 2017 n. 12 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino Alto Adige per gli esercizi finanziari 2018-2020;
- vista la legge regionale 8 agosto 2018 n. 6 di approvazione dell'assestamento di bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino Alto Adige per gli esercizi finanziari 2018-2020;
- viste le variazioni al bilancio di previsione intervenute nel corso dell'anno 2018;

- vista la legge regionale di contabilità n. 3/2009 e s.m.;

DATO ATTO CHE

- l'Ente, nell'anno 2016, ha applicato per la prima volta le disposizioni statali afferenti l'armonizzazione dei bilanci (D.Lgs 118/2011);
- il rendiconto è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs 118/2011;
- l'art. 72 del D.Lgs 118/2011 prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione
- la Regione ha istituito il Collegio dei revisori a decorrere dall'esercizio 2017 e, nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio ha svolto, in occasione delle verifiche periodiche, le proprie funzioni avvalendosi di tecniche motivate di campionamento al fine di controllare la regolarità amministrativa, contabile, finanziaria ed economica dell'Ente;
- Le verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2018 non hanno evidenziato errori o irregolarità gravi;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa rilevando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 15 febbraio 2019.

Verifica adempimenti

Il rendiconto 2018 è stato approvato in data 18.04.2019, pertanto l'Ente ottempererà all'obbligo di trasmettere i relativi dati alla BDAP, completi degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011 entro il 18.05.2019 ai sensi della normativa vigente.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio.

È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 9, d.l. n. 66/2014 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006.

È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sull'Amministrazione regionale, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

È stato allegato alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti.

Gestione contabile

Nel corso del 2018, l'Ente ha provveduto a:

- adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- adottare il bilancio consolidato;

- adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet);

- rideterminare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

Alla data del 31/12/2018, i risultati del rendiconto evidenziano un avanzo di amministrazione.

La parte vincolata presente nel risultato di amministrazione è congrua e conforme alle norme del d.lgs. N. 118/2011 e agli allegati principi contabili.

Il metodo di calcolo utilizzato per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è conforme ai principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

La quota accantonata ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3 del d.lgs. n. 118/2011 risulta congrua rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate.

Le quote accantonate al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

L'Ente non ha effettuato spese d'investimento finanziate da debito autorizzato e non contratto.

Il FPV determinato alla data del 31 dicembre 2018 risulta conforme alle imputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, secondo il criterio dell'esigibilità dell'obbligazione (anche in conformità ai cronoprogrammi di spesa).

In sede di utilizzo del risultato di amministrazione al 31/12/2017, l'Organo di revisione ha accertato:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato (principio 3.3, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011);

- l'avvenuto aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto (principio 9.2, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011);

l'avvenuto rispetto, in sede di assestamento del bilancio, dell'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (principio 9.2, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai Titoli IV, V e VI delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

La Regione non ha fatto ricorso ad anticipazioni.

Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli

La Regione non ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

La Regione non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Organismi partecipati

L'Ente ha effettuato, con riferimento alla situazione al 31/12/2017, la ricognizione delle partecipazioni societarie, di cui all'art. 20, d.lgs. n. 175/2016. Per i casi nei quali è stato deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, risultano sempre rispettati i vincoli di scopo pubblico di cui all'art. 4, co. 1.

In merito alla programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni

societarie si evidenzia quanto segue:

Air Alps Aviation S.r.l.: la procedura è in corso e dato che l'Ente non riesce ad avere contatti con il socio di maggioranza ha investito della tematica la Guardia di Finanza. Interbrennero: l'Ente tiene conto delle determinazioni del socio di maggioranza, cioè con la Provincia di Trento, che con delib. del 8 aprile 2016, n. 542 ha confermato l'intenzione di consolidare Interbrennero S.p.A. in Autostrada del Brennero S.p.A. Considerato che la procedura per il rinnovo della concessione di A22 è in corso, il progetto di cessione è temporaneamente sospeso. Mediocredito: è stato istituito un Gruppo di lavoro tra i tre Enti pubblici soci, dei quali la Provincia di Trento ha il ruolo di coordinatore; è stato selezionato un Advisor finanziario che ha definito il range di valutazione della banca; è stato inoltre dato avvio alla procedura per la scelta di un qualificato Advisor legale. La conclusione della procedura di valorizzazione della società è prevista per il 31/12/2019; Pensplan Invest Sgr Spa: la società è stata trasformata in società interamente pubblica. La Provincia di Bolzano ha acquisito il 45% della partecipazione, la Provincia di Trento il 4%.

La Regione non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016).

I dati inviati dagli Enti nella banca dati del dipartimento del tesoro risultano congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate al rendiconto.

Rispetto dei saldi di finanza pubblica

È stato rispettato l'obiettivo di saldo 2018.

Le operazioni imputate a concessioni di crediti si riferiscono esclusivamente a movimenti meramente finanziari.

Non risultano essere state allocate tra le spese per partite di giro e servizi in conto di terzi poste che avrebbero dovuto trovare corretta appostazione tra le spese correnti o

in c/capitale sulla base dei principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Non risultano esservi stati casi di non corretta formazione e utilizzo del Fondo pluriennale vincolato e/o di imputazione delle spese di competenza dell'esercizio 2018 ai bilanci degli esercizi successivi.

Non risultano esservi stati casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Gestione dei residui

Nella seguente tabella viene evidenziata l'anzianità dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2018.

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2014	Residui provenienti da esercizio 2015	Residui provenienti da esercizio 2016	Residui provenienti da esercizio 2017	Residui provenienti da esercizio 2018 dati provvisori	Residui provenienti da esercizio 2018 dati da rendiconto	Totale
Attivi Tit. I	124.637.279	0	0	25.333.662	52.900.809		21.109.360	223.981.111
Attivi Tit. II								0
Attivi Tit. III					40.492		97.802	138.294
Attivi Tit. IV (Tit. IV+V armonizzato)								0
Attivi Tit. V (Tit. VI+VII armonizzato)								0
Attivi Tit.VI (Tit. IX armonizzato)							15.000	15.000
Totale Attivi	**124.637.279**	**0**	**0**	**25.333.662**	**52.941.301**	**0**	**21.222.163**	**224.134.405**
Passivi Tit. I				212.600	768.573		23.240.031	24.221.204
Passivi Tit. II (Tit. II+III armonizzato)		6.173.000	59.725.660	5.787.233	2.849.997		17.716.392	92.252.282
Passivi Tit. III (Tit. IV+V armonizzato)					9.638.899		11.179.238	20.818.137
Passivi Tit. IV (Tit. VI armonizzato)				46.328	229.442		680.640	956.410
Totale Passivi	**0**	**6.173.000**	**59.725.660**	**6.046.161**	**13.486.911**	**0**	**52.816.301**	**138.248.033**

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi sulla base delle liquidazioni firmate dai Dirigenti per la materia di competenza e per quanto concerne le spese di rappresentanza dal Presidente della Regione e dagli Assessori che le hanno ordinate e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2018				81.509.775,58
RISCOSSIONI	(+)	84.778.629,18	458.589.608,13	543.368.237,31
PAGAMENTI	(-)	61.652.367,26	393.885.755,86	455.538.123,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			169.339.889,77

Quadro generale riassuntivo

Il rendiconto 2018 si compendia nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa inizio esercizio		81.509.775,58
Utilizzo avanzo amministrazione	-	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.882.289,56	
Fondo pluriennale vincolato per spese c. capitale	6.277.784,97	
Fondo pluriennale vincolato per incr. Attiv. Fin.	59.879.235,17	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,		
contributiva e perequativa	321.505.982,20	385.095.593,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.988.140,53	17.954.995,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	29.223.566,62	29.223.566,62
Totale entrate finali	468.717.689,35	532.274.155,79
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.094.081,52	11.094.081,52
Totale entrate dell'esercizio	479.811.770,87	543.368.237,31
Totale complessivo entrate	551.851.080,57	624.878.012,89

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo 1 - Spese correnti	376.033.543,09	357.873.010,46
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.432.264,61	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.293.481,81	73.251.472,43
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.089.444,17	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanz.	17.876.560,25	13.470.450,25
Fondo pluriennale vincolato per attività fin.	44.154.258,52	-
Totale spese finali	491.879.552,45	444.594.933,14
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.498.471,66	10.943.189,98
Totale spese dell'esercizio	503.378.024,11	455.538.123,12
Totale complessivo spese	503.378.024,11	455.538.123,12
Avanzo di competenza / fondo di cassa	48.473.056,46	169.339.889,77
Totale a pareggio	551.851.080,57	624.878.012,89

Il Collegio ha riscontrato che i dati contenuti nel prospetto dati SIOPE corrispondono al conto del bilancio.

Equilibri di bilancio

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), ed in particolare ai sensi dell'articolo 1, commi 819 e seguenti, appare utile riportare, come evidenziato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 di data 14 febbraio 2019, le principali innovazioni introdotte per le regioni a statuto speciale:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: le regioni a statuto speciale si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821).

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823).

La gestione di parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenza per l'anno 2018 la

seguente situazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.882.289,56
Entrate titoli 1-2-3	(+)	439.494.122,73
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	376.033.543,09
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.432.264,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		**62.910.604,59**

Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0.00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.277.784,97
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0.00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	1.801.583,60
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0.00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	41.293.481,81
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.089.444,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	2.151.583,60
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	27.421.983,02
B) Equilibrio di parte capitale		**-14.033.157,99**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0.00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	59.879.235,17
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	29.223.566,62
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	17.876.560,25

Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	44.154.258,52
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	1.801.583,60
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	2.151.583,60
C) Variazioni attività finanziaria		**27.421.983,02**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**48.877.466,60**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A) Equilibrio di parte corrente		**62.910.604,59**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**62.910.604,59**

Per l'esercizio finanziario 2018 il bilancio della Regione è stato finanziato prevalentemente con entrate correnti di natura tributaria e con un trasferimento di fondi da parte del Consiglio regionale per euro 100.000.000.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le entrate e spese di carattere eccezionale e non ripetitivo qui di seguito elencate a confronto con gli importi complessivi relativi ad accertamenti ed impegni.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Titolo / Tipologia / Categorie	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
1010300	**TIPOLOGIA 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI**	**321.505.982,20**	**66.110.653,86**
1010321	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SUGLI SCAMBI INTERNI	232.740.722,77	38.794.071,41
1010322	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SULLE IMPORTAZIONI	21.505.728,71	21.505.728,71
1010335	IMPOSTA IPOTECARIA	38.546.988,52	3.706.344,60
1010338	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	10.418.068,00	0,00
1010374	IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	18.384.474,20	2.104.509,14
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**321.505.982,20**	**66.110.653,86**
	Trasferimenti correnti		
2010100	**TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**100.000.000,00**	**100.000.000,00**
2010104	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI E/O UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE	100.000.000,00	100.000.000,00
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**100.000.000,00**	**100.000.000,00**
	Entrate extratributarie		
3010000	**TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**9.349,08**	**0,00**
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	9.349,08	0,00
3030000	**TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI**	**5,87**	**5,87**
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	5,87	5,87
3040000	**TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	**11.797.430,00**	**0,00**
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	11.797.430,00	0,00
3050000	**TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**6.181.355,58**	**378.155,04**
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	628.109,46	0,00
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	5.553.246,12	378.155,04

3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**17.988.104,53**	**378.160,91**
	Entrate in conto capitale		
4040000	**TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	**0,00**	**0,00**
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	0,00	0,00
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	0,00
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**
	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
5010000	**TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**1.801.583,60**	**1.801.583,60**
5010100	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	1.801.583,60	1.801.583,60
5030000	**TIPOLOGIA 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE**	**27.421.983,02**	**27.421.983,02**
5030100	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO/LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONI PIBBLICHE	27.421.983,02	27.421.983,02
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**29.223.566,62**	**29.223.566,62**
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
7010000	**TIPOLOGIA 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	**0,00**	**0,00**
7010100	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
7000000	**TOTALE TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**
	Entrate per conto terzi e partite di giro		
9010000	**TIPOLOGIA 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**	**11.002.932,52**	**8.553.148,09**
9010100	ALTRE RITENUTE	2.562.980,76	128.192,33
9010200	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.137.620,29	8.137.620,29
9010300	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	24.929,11	24.929,11
9019900	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	277.406,36	262.406,36
9020000	TIPOLOGIA 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	91.145,00	0,00
9020400	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	91.145,00	0,00

9000000	TOTALE TITOLO 9	11.094.081,52	8.553.148,09
	TOTALE TITOLI	479.811.770,87	204.265.529,48

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI		
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	33.285.233,86	0,00
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.100.348,62	0,00
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.430.441,44	1.061.127,71
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	329.245.623,98	185.350.158,15
7	INTERESSI PASSIVI	172,93	172,93
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	1.906.346,29	0,00
10	ALTRE SPESE CORRENTI	65.375,97	4.370,43
	TOTALE TITOLO 1	**376.033.543,09**	**186.415.829,22**
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		
2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	801.822,77	801.822,77
3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	40.491.659,04	40.491.659,04
5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	**41.293.481,81**	**41.293.481,81**
	TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.151.583,60	2.151.583,60
3	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	15.724.976,65	15.724.976,65
	TOTALE TITOLO 3	**17.876.560,25**	**17.876.560,25**
	TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		

1	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0.00	0.00
	TOTALE TITOLO 5		**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7	**USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**		
1	USCITE PER PARTITE DI GIRO		11.407.326,66	8.882.757,69
2	USCITE PER CONTO TERZI		91.145,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7		**11.498.471,66**	**8.882.757,69**
		TOTALE IMPEGNI	**446.702.056,81**	**254.468.628,97**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è pari ad euro 198.550.294,18, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2018				81.509.775,58
RISCOSSIONI	(+)	84.778.629,18	458.589.608,13	543.368.237,31
PAGAMENTI	(-)	61.652.367,26	393.885.755,86	455.538.123,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.339.889,77
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**			**169.339.889,77**
RESIDUI ATTIVI	(+)	202.912.242,07	21.222.162,74	224.134.404,81
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	85.431.732,15	52.816.300,95	138.248.033,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.432.264,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.089.444,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			44.154.258,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	(=)			**198.550.294,18**

La parte accantonata e la parte vincolata al 31/12/2018 risultano così composte:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	2.046.000,00
Totale parte accantonata (B)	**2.046.000,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Vincolo derivante dall'articolo 1 comma 502 della legge di bilancio 2017 dello Stato	0,00
Totale parte vincolata (C)	**0,00**

Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**196.504.294,18**

Analisi della gestione

Entrate

La gestione di competenza dell'esercizio 2018 presenta in sintesi le seguenti risultanze (in migliaia di euro):

Titolo Entrate	Stanziam. finale	Accertam.	Differenza	% di accertam.	Riscossioni in c/comp.	Residui attivi da riportare
Titolo I: Entrate tributarie	302.076	321.506	19.429	106%	300.397	21.109
Titolo II: Trasferimenti correnti	100.000	100.000	0	100%	100.000	0
Titolo III: Entrate extratributarie	17.281	17.988	707	104%	17.890	98
Titolo IV: Entrate in conto capitale	10.520	0	-10.520	0%	0	0
Titolo V: Entrate a riduzione di attività finanziarie	65.627	29.224	-36.403	45%	29.224	0
Titolo VI: Accensione Prestiti	0	0	0	0%	0	0
Titolo VII: Anticipazioni da Tesoriere	15.000	0	-15.000	0%	0	0
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	14.350	11.094	-3.256	77%	11.079	15
Totale generale	**524.854**	**479.812**	**-45.043**		**458.590**	**21.222**
FPV corrente	**5.883**					
FPV c/capitale	**6.278**					
FPV incr. Att. Fin.	**59.879**					
Utilizzo avanzo	0					
Totale generale	**596.894**					

L'ammontare più consistente degli accertamenti è registrato al Titolo I, che riguarda le entrate correnti di natura tributaria.

Residui attivi

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi ammontavano ad euro 409.554.443,97; dopo il riaccertamento straordinario e le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2016 i residui attivi si erano ridotti ad euro 288.900.675,56. Alla data del 31/12/2017 i residui attivi si erano attestati ad euro 287.690.904,05.

Al 31/12/2018 i residui attivi risultano pari ad euro 224.134.404,81.

Gestione delle entrate di cassa

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2018 sono stati riscossi euro 543.368.237,31, di cui euro 84.778.629,18 in conto residui ed euro 458.589.608,13 in conto competenza.

Spese

La gestione di competenza presenta in sintesi le seguenti risultanze *(in migliaia di euro)*

Titoli spese	Stanziam. finale	Impegni	Incidenza imp/stanz	Pagamenti in c/comp	Residui passivi da riportare
Titolo I: Spese correnti	407.958	376.034	84%	352.794	23.240
Titolo II: Spese conto capitale	63.859	41.293	65%	23.577	17.716
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie	95.727	17.877	19%	6.697	11.179
Titolo V:Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	15.000	0	0%	0	0
Titolo VII: Partite di giro	14.350	11.498	80%	10.818	681
Disavanzo					

Totale generale	**596.894**	**446.702**		**393.886**	**52.816**

Residui passivi

Al 31 dicembre 2015 i residui passivi ammontavano a 626.431.149,11 euro; dopo il riaccertamento straordinario e le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2016 i residui passivi si erano ridotti ad euro 292.469.557,17. Alla data del 31/12/2017 i residui passivi si erano ulteriormente ridotti ed ammontano ad euro 215.463.191,52. Al 31/12/2018 i residui passivi risultano pari ad euro 138.248.033,10

Gestione dei pagamenti

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2018 sono stati effettuati pagamenti per euro 455.538.123,12, di cui euro 61.652.367,26 in conto residui ed euro 393.885.755,86 in conto competenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza impegnate nel 2018 ammontano ad euro 3.609,32.

Il Collegio dei revisori ha esaminato la documentazione relativa alle spese di rappresentanza sostenute e ribadisce la necessità di attenersi strettamente ai seguenti criteri:

- la stretta correlazione tra la spesa e le finalità istituzionali dell'Ente;
- la necessità di proiezione all'esterno dell'Ente in relazione alla quale la spesa di rappresentanza si rivela strumentale;
- la rigorosa motivazione dello specifico interesse istituzionale perseguito;
- la dimostrazione del rapporto fra l'utilitas che l'Ente intende conseguire tramite la sua proiezione all'esterno e la spesa erogata;
- la qualificazione del soggetto destinatario della spesa;
- la necessità per l'Ente di promuovere la propria immagine all'esterno dei confini istituzionali con documentate probabilità di sviluppo economico, sociale, culturale.

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha ritenuto di provvedere all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Infatti, l'utilizzo del metodo ordinario, che prevede di applicare al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, generava una percentuale prossima allo zero.

Altri accantonamenti

L'Ente ha provveduto ad accantonare sul risultato di amministrazione 2018 l'importo di euro 2 046 000,00 quale fondo rischi per prestazioni di garanzie.

Gestione dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui

Nel corso del 2016, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui e la conseguente variazione di bilancio.

Il riaccertamento ordinario dei residui

Nel corso dei primi mesi del 2017, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2016 l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario e la conseguente variazione di bilancio.

Con deliberazione della Giunta regionale in data 21 febbraio 2018 n. 17 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2017 e le disposizioni conseguenti, secondo quanto disposto dall'art. 63 comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2018 con deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 15 febbraio 2019.

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi:	
Residui attivi al 31/12/2018	224.150.874,81
Residui attivi eliminati	0.00
Residui attivi reimputati al 2019 e oltre	16.470,00
Residui attivi al 31/12/2018 risultanti dal riaccertamento ordinario	224.134.404,81

Riaccertamento ordinario dei residui passivi:	
Residui passivi al 31/12/2018	205.891.596,80
Residui passivi eliminati	10.967.596,40
Residui passivi reimputati al 2019 e oltre	56.675.967,30
Residui passivi al 31/12/2018 risultanti dal riaccertamento ordinario	138.248.033,10

Rapporti con organismi partecipati

Il Collegio, preso atto della documentazione e delle asseverazioni relative ai debiti e ai crediti degli enti e delle società partecipati, effettuate le opportune verifiche e constatata la congruità dei dati esaminati, ha certificato le risultanze della verifica riassunte qui di seguito, ad eccezione dei dati relativi alla Società AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H per impossibilità oggettiva di ottenere documentazione e riscontri.

Consiglio Regionale

Il Collegio ha preso in esame i rapporti di credito e debito tra la Regione ed il Consiglio evidenziando quanto segue. Dalla contabilità della Regione risultano debiti nei confronti del Consiglio per euro 18.997,60 riportati tra i residui passivi. Dalla contabilità del Consiglio risulta un credito di pari importo nei confronti della

Regione.

Autostrada del Brennero S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2018, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2018, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Pensplan Centrum AG S.p.A.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018, la società risultava creditrice nei confronti della Regione Trentino Alto Adige per l'importo di euro 13.000,00 relativamente ad importi stimati al 31/12/2018 per convenzione relativa alle attività connesse alla riscossione dei contributi destinati ai fondi pensione costituiti su base territoriale regionale. Vi è concordanza fra le due contabilità.

Interbrennero S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2018, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Trentino School of Management sc a rl

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018, la società risultava creditrice nei confronti della Regione Trentino Alto Adige per l'importo di euro 9.510,00 relativamente a fatture da emettere al 31/12/2018 per attività di formazione. Vi è concordanza fra le due contabilità.

Trentino Digitale S.p.A.

La comunicazione pervenuta da Trentino Digitale S.p.A., a chiusura dell'esercizio 2018, presenta posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige, di euro 613.436,05 per fatture da emettere, mentre non vengono evidenziati debiti della società nei confronti della Regione. La contabilità regionale riporta un totale residui passivi nei confronti della società per euro 388.959,65, importi reimputati all'esercizio 2019 per euro 292.057,10 e importi da sottrarre in quanto da portare in economia per euro 67.580,70, per un totale di euro 613.436,05. Pertanto gli importi coincidono, mentre le modalità di contabilizzazione dei crediti/debiti differiscono, in quanto, mentre la Regione rileva il debito relativo a prestazioni di

competenza delle Province solo al momento del collaudo della fornitura. la società considera gli importi esigibili sulla base dell'ultimazione della prestazione. Il Collegio invita l'Ente a prendere provvedimenti, anche di concerto con la società partecipata, al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

Informatica Alto Adige S.p.A.

Il Collegio, in sede di esame dai rapporti di credito/debito verso gli enti controllati dalla Regione, aveva rilevato che la comunicazione pervenuta da Informatica Alto Adige S.p.A. (non asseverata dall'Organo di revisione della società), a chiusura dell'esercizio 2018, presentava posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige di euro 288.366,68 per fatture emesse e da emettere, mentre non venivano evidenziati debiti nei confronti della Regione. Dalla contabilità regionale risultano residui passivi al 31/12/2018 per euro 571.437,62. Le differenze sono dovute alle diverse modalità di contabilizzazione dei crediti, in quanto, mentre la società rileva il credito solo al momento del collaudo della fornitura, la Regione considera gli importi esigibili sulla base dei tempi previsti contrattualmente per l'effettuazione della prestazione. Il Collegio da atto che la società ha fatto pervenire in data 15 aprile 2019 l'asseverazione da parte del proprio Organo di revisione. Tale asseverazione evidenzia posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige di euro 278.538,43 per fatture emesse e da emettere, mentre non vengono evidenziati debiti nei confronti della Regione. La differenza tra quanto certificato dall'Organo incaricato della revisione contabile della società e quanto da questa precedentemente comunicato alla Regione, pari ad euro 9.828,25, è rappresentata lavori in corso al 31 dicembre 2018. Il Collegio ha invita l'Ente a prendere provvedimenti, anche di concerto con la società partecipata, al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

Società AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H

La società non risulta in attività. Non vi sono rapporti di credito in essere tra società e Regione.

Fondazione Haydn

La Fondazione ha comunicato un credito nei confronti della Regione alla data del 31/12/2018 di euro 360.000,00 a titolo di finanziamento per l'attività artistica del Teatro di tradizione di Bolzano – danza e opera anno 2018. La società contabilizza i contributi in conto esercizio con il criterio della competenza sulla base del sostenimento dei relativi costi. La contabilità regionale non evidenzia alcun debito

al 31/12/2018 nei confronti della fondazione in quanto i contributi sono stati imputati all'anno 2019 (per euro 360.000,00) sulla base dell'esigibilità degli stessi. Infatti all'impegno non è ancora seguita la liquidazione, in mancanza della relativa rendicontazione delle spese. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, ha invitato l'Ente a prendere provvedimenti, anche di concerto con la fondazione, al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società e gli enti partecipati è stata asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Tempestività pagamenti e pagamenti effettuati dopo la scadenza

Nel corso del 2018 la Regione ha pagato mediamente in anticipo di 18,62 giorni rispetto alla scadenza, come risulta dall'indice di tempestività di pagamento predisposto secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Indicatore annuale tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014): -18,62	
Importo pagamenti effettuati dopo la scadenza:	983.831,88 (*)

(*) al netto di IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti (circolare MEF 22 del 22 luglio 2015).

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Nell'esercizio 2016 è stata operata una rivalutazione straordinaria del patrimonio regionale al fine di allineare i valori tenuto conto di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti in relazione ai precedenti rendiconti.

Nel corso del 2018 sono state registrate operazioni straordinarie, tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale, adottate a seguito delle osservazioni formulate dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella decisione n. 2/PARI/2018 del 28 giugno 2018 e relazione allegata relativa al giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2017. In particolare sono state registrate la variazione della valutazione del patrimonio immobiliare, la variazione della valutazione del residuo passivo derivante dall'impegno di spesa per interventi di ristrutturazione del polo giudiziario di Trento ai sensi della legge regionale n.22/2015 e l'eliminazione dei fondi rischi e oneri per accantonamenti per Cassa del Trentino e Pensplan.

Immobilizzazioni immateriali: sulla base delle osservazioni formulate dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella decisione n. 2/PARI/2018 del 28 giugno 2018 e relazione allegata è stato necessario eliminare dall'attivo la posta relativa agli interventi straordinari su beni non di proprietà dell'Ente sostenuti nel corso degli esercizi precedenti e, nello specifico, quella relativa agli interventi di ristrutturazione del polo giudiziario di Trento di cui all'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22. Nel corso del 2018 non sono state pagate fatture relative ai suddetti interventi.

Immobilizzazioni materiali: sulla base delle osservazioni formulate dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella decisione n. 2/PARI/2018 del 28 giugno 2018 e relazione allegata sono stati rettificati i valori degli immobili con applicazione dei criteri di valutazione indicati al punto 9.3 di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 e pertanto il patrimonio immobiliare è stato iscritto al valore di acquisto. Ciò ha comportato una diminuzione del valore dei fabbricati di euro 30.016.013,46 e del valore dei terreni di euro 1.743.496,83, tenuto conto della quota di ammortamento annuale.

In applicazione del principio 6.1.2.-"Immobilizzazioni materiali" contenuto nell'Allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011, gli immobili qualificati come beni culturali ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 42/2004, nel caso specifico il Palazzo Sede di Trento e gli immobili ex sede del Catasto e Libro Fondiario di Rovereto e Cavalese, non sono stati assoggettati ad alcun ammortamento. Per quanto riguarda invece le unità immobiliari destinate a posti auto scoperti, presenti presso gli edifici sede degli uffici del Giudice di Pace di Pergine Valsugana ed Egna e presso

la nuova sede degli Uffici Catasto e Libro Fondiario di Malè, non è stata calcolata la valorizzazione del sedime, essendo tali posti auto di fatto definiti unicamente dal terreno sul quale insistono. Conseguentemente non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda il valore dei beni mobili, esso è rimasto invariato, eccetto il valore della quota di ammortamento e quello dei nuovi acquisti, poichè sono stati inseriti nell'attivo dello stato patrimoniale già riclassificati nelle categorie previste dal D. Lgs. 118/2011, applicando il criterio del costo di acquisto e ammortizzati tenendo conto delle percentuali di ammortamento legate alla specifica tipologia di bene.

In osservanza di quanto disposto con decisione n. 2/PARI/2018 del 28 giugno 2018 della Corte dei Conti, le Immobilizzazioni materiali sono diminuite anche dell'importo, incluso nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso", di euro 59.725.699,75 corrispondente ai residui passivi derivanti dall'impegno di spesa per interventi di ristrutturazione del polo giudiziario di Trento assunto nel corso del 2015 con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2015, n. 200, di cui al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22. Il residuo passivo derivante dall'impegno di spesa per interventi di ristrutturazione del polo giudiziario di Trento non trova quindi più alcuna iscrizione nell'attivo patrimoniale, ed è quindi rappresentato solo nel passivo, quale "debito verso fornitori".

Inoltre nelle "Immobilizzazioni materiali in corso" sono stati ricompresi i residui passivi sul titolo II, spesa in conto capitale, e la spesa di euro 350.000,00 per la eventuale costituzione della società "BrennerCorridor S p.A."

La voce "Immobilizzazioni materiali" ha subito una variazione in positivo a seguito degli acquisti di beni mobili e degli interventi e/o manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2018.

Le partecipazioni sono state valutate al valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto, come risultante dall'ultimo bilancio delle società partecipate.

Dall'01.12.2018 è stata costituita Trentino Digitale S.p.a. dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. e Informatica Trentina S.p.A.

Fondi per rischi ed oneri: corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, pertanto, in particolare, ad euro 2.046.000,00 concernente la quota semestrale del fondo rischi per prestazioni di garanzia per l'esercizio 2018. Nel corso del 2018 si è provveduto a eliminare l'accantonamento di euro 122.571.000,00 corrispondente al valore totale delle concessioni di credito nei confronti di Cassa del Trentino spa. e l'accantonamento di euro per 71.656.000,00 per Pensplan Centrum S.p.a, in ossequio alle osservazioni formulate dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella decisione n. 2/PARI/2018 del 28 giugno 2018 e relazione allegata. Pertanto i fondi rischi e oneri hanno subito la corrispondente diminuzione di euro 194.227.000,00.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio, sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, evidenza quanto segue:

a) non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate e non sanate;

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- Sulla base dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'Ente, il Collegio raccomanda di improntare la gestione stessa a criteri di prudenza e di contenimento della spesa.
- Relativamente all'inserimento in organico da parte della Regione dei dipendenti del comparto giustizia, il Collegio ribadisce la necessità che la Regione richieda al Ministero della Giustizia di quantificare i dati relativi al trattamento di fine rapporto (comunque denominato) del personale, al fine di poter procedere ad una corretta rappresentazione in bilancio dei relativi importi e di evitare che ricadano sulla Regione degli oneri non di sua competenza.
- Relativamente agli accantonamenti precedentemente effettuati al fondo rischi e oneri per coprire eventuali future svalutazioni della partecipata Pensplan (euro 71.656.000, corrispondente a circa il 30% del valore della partecipazione per far fronte ad eventuali fluttuazioni conseguenti a fluttuazioni dei mercati) ed eventuali future perdite relative a concessioni di credito nei confronti di Cassa del Trentino spa (euro 122.571.000 in ragione del fatto che il rimborso è previsto a termini piuttosto lunghi) il Collegio prende atto che l'Ente, nel corso dell'anno 2018, in considerazione delle osservazioni fatte dalla Corte dei conti in sede di parifica del rendiconto, ha provveduto allo storno integrale degli accantonamenti.
- Relativamente alle disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale di cui alla L.R. 17/2/2017 n. 1 e del conseguente disinvestimento delle somme del Consiglio regionale impiegate in strumenti finanziari e da trasferire al bilancio regionale, il Collegio dei revisori ribadisce di valutare, di concerto con il Consiglio stesso, l'esigenza di accantonare le risorse con cui far fronte agli oneri previsti a titolo di previdenza dei consiglieri ed ex consiglieri regionali.
- Relativamente alla concessione di locali di proprietà della Regione per fini non strettamente istituzionali, il Collegio invita l'Ente a procedere con le opportune

verifiche circa l'eventuale assoggettamento ad IVA dei corrispettivi.

- A riguardo della verifica dei rapporti di credito/debito con enti e società partecipati, il Collegio raccomanda di avviare ogni anno le procedure di riconciliazione con congruo anticipo.
- Il Collegio, in sede di relazione al consuntivo 2016, aveva raccomandato di effettuare accantonamenti relativi alle quote maturate dai dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro. L'Ente aveva provveduto ad iscrivere a tale titolo nello stato patrimoniale all'1/1/2017 la somma di euro 3.639.596,32. Al 31 dicembre 2017 tale voce era stata aumentata rispetto allo stato patrimoniale iniziale di euro 541.000,00. Al 31 dicembre 2018 è stato effettuato l'adeguamento del fondo che, a fine esercizio, ammonta ad euro 4.328.132,32.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

in ordine all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Trento, 8 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Filippo Forest Maria Rosaria Profico Marco Ricciardiello

cr_taaa-04/06/2019-0002033-A - Allegato Utente 2 (A02)

BERICHT DES RECHNUNGSPRÜFERKOLLEGIUMS ZUM ENTWURF DER RECHNUNGSLEGUNG DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL FÜR DAS HAUSHALTSJAHR 2018

Das Rechnungsprüfungsorgan
Filippo Forest
Maria Rosaria Profico
Marco Ricciardiello

- nach Erhalt am 19. April 2019 des mit Beschluss der Regionalregierung vom 17. April 1209, Nr. 59 genehmigten Entwurfs der Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2018 einschließlich der vorgeschriebenen Anlagen und der laut GvD Nr. 118/2011 und den entsprechenden angewandten Haushaltsgrundsätzen vorgesehenen Dokumente, und zwar:

    1. Abschlussrechnung – Verwaltung der Einnahmen
    2. Abschlussrechnung – Allgemeine Zusammenfassung der Einnahmen
    3. Abschlussrechnung – Verwaltung der Ausgaben
    4. Abschlussrechnung – Allgemeine Zusammenfassung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen
    5. Abschlussrechnung – Allgemeine Zusammenfassung der Ausgaben
    6. Allgemeine zusammenfassende Übersicht
    7. Haushaltsgleichgewichte
    8. Erfolgsrechnung
    9. Vermögensaufstellung Aktiva zum 31.12.2018
    10. Vermögensaufstellung Passiva zum 31.12.2018
    11. Erläuterndes Verzeichnis des Verwaltungsergebnisses
    12. Aufstellung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds nach Aufgabenbereichen und Programmen im Haushaltsjahr 2018
    13. Aufstellung der Rückstellungen für den Fonds für zweifelhafte Forderungen und den Fonds für die Entwertung der Kredite
    14. Aufstellung der Einnahmen nach Titeln, Typologien und Kategorien
    15. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Laufende Ausgaben – Zweckbindungen
    16. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Laufende Ausgaben – Zahlungen in Kompetenz
    17. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Laufende Ausgaben – Zahlungen auf Rückstände
    18. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Investitionsausgaben und Ausgaben zur Erhöhung der

Finanzanlagen – Zweckbindungen

19. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Investitionsausgaben und Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen – Zahlungen in Kompetenz
20. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Investitionsausgaben und Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen – Zahlungen auf Rückstände
21. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Rückzahlung von Darlehen – Zweckbindungen
22. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Dienste für Dritte – Durchlaufposten – Zweckbindungen
23. Zusammenfassung der Ausgaben nach Titeln und Gruppierungen
24. Feststellungen, welche im Haushaltsjahr oder aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben, welche im Folgejahr zum Bezugsjahr der Rechnungslegung oder in späteren Jahren neufestgestellt werden
25. Zweckbindungen, welche im Haushaltsjahr oder aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben, welche im Folgejahr zum Bezugsjahr der Rechnungslegung oder in späteren Jahren neufestgestellt werden
26. Kostenaufstellung nach Aufgabenbereich
27. Abschlussergebnisse SIOPE
28. Auflistung der aktiven Rückstände, welche aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben
29. Auflistung der passiven Rückstände, welche aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben
30. Verzeichnis der uneinbringlichen Forderungen
31. Bericht über die Gebarung (einschließlich Anhang)
32. Rechnungslegung des Schatzmeisters – Einnahmen
33. Rechnungslegung des Schatzmeisters – Ausgaben
34. Rechnungslegung des Schatzmeisters – Überblick

- Aufgrund des Regionalgesetzes vom 18. Dezember 2017, Nr. 12, mit dem der Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre

2018-2020 genehmigt wurde;

- Aufgrund des Regionalgesetzes vom 8. August 2018, Nr. 6, mit dem der Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2018-2020 genehmigt wurde;
- Aufgrund der im Laufe des Jahres 2018 vorgenommenen Haushaltsänderungen;
- aufgrund des Regionalgesetzes über das Rechnungswesen Nr. 3/2009 i.d.g.F.;

NACH BESTÄTIGUNG DER TATSACHE,

- dass die Körperschaft im Jahr 2016 erstmals die staatlichen Bestimmungen betreffend die Harmonisierung der öffentlichen Haushalte (GvD Nr. 118/2011) angewandt hat;
- dass die Rechnungslegung gemäß Vorlage laut Anlage Nr. 10 zum GvD Nr. 118/2011 erstellt wurde;
- dass laut Art. 72 des GvD Nr. 118/2011 dem Rechnungsprüferkollegium die Aufsicht über die buchhalterische, finanzielle und wirtschaftliche Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung der Region obliegt;
- dass die Region das Rechnungsprüferkollegium ab dem Haushaltsjahr 2017 errichtet hat und dass das Kollegium im Haushaltsjahr 2018 im Rahmen regelmäßiger Kontrollen seine Aufgaben anhand begründeter Methoden der Stichprobenkontrolle wahrgenommen hat, um die administrative, buchhalterische, finanzielle und wirtschaftliche Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung der Körperschaft zu überprüfen;
- dass aus den im Haushaltsjahr 2018 durchgeführten Überprüfungen keine schwerwiegenden Fehler oder Unregelmäßigkeiten hervorgegangen sind;

ERLÄUTERN

die unterfertigten mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Dezember 2016, Nr. 235 ernannten Rechnungsprüfer, Filippo Forest, Maria Rosaria Profico und Marco Ricciardiello,

die nachstehenden Überprüfungsergebnisse und Bestätigungen zur Rechnungslegung 2018.

Einleitende Überprüfungen

Das Rechnungsprüfungsorgan hat die Buchhaltungsposten stichprobenweise überprüft. Die zu überprüfenden Posten wurden teils mit der statistischen Methode bestimmt und teils aufgrund fachlicher Überlegungen und bestehender Erfahrungen ausgewählt. Es wurde Nachstehendes festgestellt:

- die Ordnungsmäßigkeit der Verfahren zur Verbuchung der Einnahmen und der Ausgaben im Einklang mit den Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen,
- die Übereinstimmung zwischen den Daten der Haushaltsrechnung und jenen der Buchhaltungsunterlagen,
- die Einhaltung des Grundsatzes der verstärkten finanziellen Kompetenzgebarung bei der Erhebung der Feststellungen und der Zweckbindungen,
- die korrekte Darstellung der Haushaltsrechnung in den Zusammenfassungen und in den Ergebnissen der Kassagebarung und der finanziellen Kompetenzgebarung,
- die Übereinstimmung zwischen den Einnahmen mit spezifischer Zweckbestimmung und den aufgrund der entsprechenden Gesetzesbestimmungen genehmigten Ausgabenzweckbindungen,
- die Gleichwertigkeit zwischen Einnahmenfeststellungen und Ausgabenzweckbindungen in den Kapiteln betreffend Dienste für Rechnung Dritter,
- die Einhaltung der steuerrechtlichen Verpflichtungen,
- die ordentliche Neufeststellung der Rückstände mit Beschluss der Regionalregierung vom 15. Februar 2019, Nr. 19

Überprüfung der vorgenommenen Amtshandlungen

Da die Rechnungslegung 2018 am 18. April 2019 genehmigt wurde, wird die Körperschaft der Pflicht zur Übermittlung der diesbezüglichen Daten samt Anlagen laut GvD Nr. 118/2011 an die Datenbank der öffentlichen Verwaltungen (BDAP) binnen 18.05.2019 im Sinne der geltenden Bestimmungen nachkommen.

In dem der Rechnungslegung beiliegenden Bericht über die Gebarung werden sämtliche im Art. 11 Abs. 6 des GvD Nr. 118/2011 angeführten Punkte erläutert.

Das Rechnungsprüfungsorgan hat keine buchhalterischen Unregelmäßigkeiten festgestellt, die sich auf die Haushaltsgleichgewichte auswirken könnten.

Die Körperschaft hat die Bestimmungen in Sachen Rahmenvereinbarungen mit CONSIP und mit den zentralen Beschaffungsstellen auf regionaler Ebene laut Art. 9 des GD Nr. 66/2014 sowie die Bestimmungen in Sachen elektronischer Markt und Beschaffung von Gütern und Diensten zur Unterstützung der eigenen Tätigkeit laut Art. 1 Abs. 450 des Gesetzes Nr. 296/2006 angewandt.

Die Körperschaft hat gemäß der im Art. 31 des GvD Nr. 33/2013 vorgesehenen Pflicht sämtliche vom Rechnungshof anlässlich der Kontrolle über die Regionalverwaltung vorgebrachten Bemerkungen sowie die nicht angenommenen Bemerkungen der internen Kontrollorgane und der Verwaltungs- und Rechnungsprüfungsorgane auf ihrer offiziellen Website veröffentlicht.

Im Sinne des Art. 41 Abs. 1 des GD Nr. 66/2014 wurden dem Bericht über die Gebarung die Übersicht der Beträge der nach Ablauf der vorgesehenen Frist getätigten Zahlungen im Geschäftsverkehr sowie der Indikator für Zahlungspünktlichkeit beigelegt.

Buchhalterische Verwaltung

Im Laufe des Jahres 2018 hat die Körperschaft

- den integrierten Kontenplan laut Anlage 6 zum GvD Nr. 118/2011 eingeführt, um den Zusammenhang zwischen den finanziellen Daten und den Daten betreffend die Wirtschafts- und Vermögenslage hervorzuheben und eine einheitliche Erfassung der Gebarungsvorfälle zu ermöglichen;
- die Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung gemäß GvD Nr. 118/2011 geführt;
- den konsolidierten Haushalt erstellt;
- die in der Arconet-Website veröffentlichte Korrelationsmatrix zur Darstellung der Verbindung zwischen Finanzbuchhaltung und Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung eingesetzt.
- die Posten der Aktiva und der Passiva unter Beachtung des angewandten Haushaltsgrundsatzes der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung neu festgesetzt.

Die Körperschaft hat ihre Inventare aktualisiert, um den tatsächlichen Vermögensbestand zu bestimmen.

Zum 31.12.2018 weisen die Ergebnisse der Rechnungslegung einen Verwaltungsüberschuss auf.

Der gebundene Anteil des Verwaltungsergebnisses entspricht den Bestimmungen des GvD Nr. 118/2011 und den in den Anlagen enthaltenen Haushaltsgrundsätzen .

Die Methode für die Berechnung des im Verwaltungsergebnis zurückgelegten Fonds für zweifelhafte Forderungen entspricht den Haushaltsgrundsätzen laut Anlage 4/2 zum GvD Nr. 118/2011.

Die Rückstellung in den Fonds für potentielle Passiva im Sinne des Art. 46 Abs. 3 des GvD Nr. 118/2011 erscheint im Lichte der Ergebnisse der durchgeführten Ermittlungen als angemessen.

Die im Fonds für die Verluste der Gesellschaften mit regionaler Beteiligung im Sinne des Art. 21 Abs. 1 und 2 des GvD Nr. 175/2016 zurückgelegten Beträge erscheinen im Lichte der Haushaltsergebnisse dieser Einrichtungen als angemessen.

Die Körperschaft hat keine aus genehmigter und nicht eingegangener Verschuldung finanzierten Investitionsausgaben getätigt.

Der zum 31. Dezember 2018 festgelegte GMF entspricht der Zuordnung der Einnahmenfeststellungen und der Zweckbindung von Mitteln gemäß dem Kriterium der Fälligkeit der Verbindlichkeit (im Einklang auch mit den Ausgabenzeitplänen).

Hinsichtlich der Verwendung des Verwaltungsergebnisses zum 31.12.2017 hat das Rechnungsprüfungsorgan Nachstehendes festgestellt:

- die Angemessenheit der im Fonds für zweifelhafte Forderungen insgesamt zurückgelegten Beträge (Grundsatz 3.3, Anlage 4/2 des GvD Nr. 118/2011),
- die erfolgte Aktualisierung der Übersicht betreffend den gebundenen Anteil des voraussichtlichen Verwaltungsergebnisses (Grundsatz 9.2, Anlage 4/2 des GvD Nr. 118/2011),
- die Einhaltung – im Nachtragshaushalt – der für die Verwendung des ungebundenen Überschusses vorgesehenen Vorrangordnung (Grundsatz 9.2, Anlage 4/2 des GvD Nr. 118/2011.

Das Rechnungsprüfungsorgan hat festgestellt, dass die in der Rechnungslegung 2018 in den Titeln 4, 5 und 6 der Einnahmen eingetragenen Beträge ausschließlich für die Finanzierung der Investitionsausgaben bestimmt wurden.

Die Region hat keine Vorschüsse getätigt.

Unter den von der Verwaltung auf welcher Grundlage auch immer gewährten Krediten finden sich keine notleidenden Kredite (d. h. Zins- oder Kapitalzahlungen, die seit mindestens 90 Tagen fällig sind oder einvernehmlich kapitalisiert, neu finanziert oder verzögert wurden, sowie seit weniger als 90 Tagen fällige Zahlungen, deren auch nur teilweise Einziehung angesichts der Umstände des Schuldners als zweifelhaft erscheint).

Nachhaltigkeit der Verschuldung und Einhaltung der Auflagen

Die Region hat keine Transaktionen vorgenommen, die im Sinne des Art. 3 Abs. 17 des Gesetzes Nr. 350/2003 als Verschuldung definierbar sind und nicht in der Aufnahme von Darlehen oder Obligationen bestehen.

Die Region unterhält derzeit keine Verträge betreffend derivative Finanzinstrumente.

Einrichtungen mit Beteiligung der Region

Die Körperschaft hat die Ermittlung der Gesellschaftsbeteiligungen zum 31.12.2017 gemäß Art. 20 des GvD Nr. 175/2016 vorgenommen. In den Fällen, in denen die Beibehaltung der Gesellschaftsbeteiligungen beschlossen wurde, wurden die Vorgabe der öffentlichen Zielsetzung laut Art. 4 Abs. 1 stets erfüllt.

In Bezug auf die geplante Rationalisierung/Veräußerung der Gesellschaftsbeteiligungen wird Folgendes bemerkt:

Air Alps Aviation S.r.l.: Das Verfahren ist derzeit im Gange. Da die Körperschaft den Mehrheitsgesellschafter nicht kontaktieren kann, hat sie die Finanzwache herangezogen. Interbrennero: Die Körperschaft berücksichtigt die Entscheidungen der Provinz Trient, die als Mehrheitsgesellschafter mit Beschluss vom 8. April 2016, Nr. 542 die Absicht bestätigt hat, Interbrennero S.p.A. in die Brennerautobahn AG zu konsolidieren. In Anbetracht der Tatsache, dass das Verfahren betreffend die Erneuerung der Konzession der A22 derzeit im Gange ist, wurde das Veräußerungsprojekt vorübergehend ausgesetzt. Investitionsbank Trentino-Südtirol: Es wurde eine von der Provinz Trient koordinierte Arbeitsgruppe der drei öffentlichen Gesellschafter gebildet; es wurde ein Finanzberater ausgewählt, der die Bewertungsspanne für die Bank festgelegt hat; ferner wurde das Verfahren für die Auswahl eines qualifizierten Rechtsberater eingeleitet. Das Verfahren zur Aufwertung der Gesellschaft soll voraussichtlich bis zum 31.12.2019 abgeschlossen werden; Pensplan Invest Sgr AG: Die Gesellschaft wurde in eine Gesellschaft mit ausschließlich öffentlicher Beteiligung umgewandelt. 45 % der Beteiligung wurden von der Provinz Bozen und 4 % von der Provinz Trient erworben

Die Region ist an keiner im Sinne des GvD Nr. 50/2016 definierten öffentlich-privaten Partnerschaft beteiligt.

Die Region hat weder Kapitalerhöhungen noch außerordentliche Überweisungen, Krediteröffnungen oder Garantieleistungen zugunsten der nicht börsennotierten Gesellschaften mit regionaler Beteiligung getätigt, die in drei aufeinander folgenden Geschäftsjahren Verluste verzeichnet oder Rücklagen zur Deckung von – auch innerjährlichen – Verlusten verwendet haben (Art. 14 Abs. 5 des GvD Nr. 175/2016).

Die von den Einrichtungen an die Datenbank der Schatzabteilung mitgeteilten Daten stimmen mit den der Rechnungslegung beigelegten Informationen zu den Einrichtungen mit regionaler Beteiligung überein.

Einhaltung der Salden der öffentlichen Finanzen

Der für 2018 vorgegebene Saldo wurde erreicht.

Die als Kreditgewährungen zugeordneten Transaktionen beziehen sich ausschließlich auf reine Finanzflüsse.

Keine Posten, die gemäß den Haushaltsgrundsätzen laut Anlage Nr. 4/2 zum GvD Nr. 118/2011 unter den laufenden Ausgaben oder den Ausgaben auf Kapitalkonto einzutragen sind, wurden den Ausgaben für Durchlaufposten und Dienste für Rechnung Dritter zugeordnet.

Es wurden keine Fälle von unkorrekter Bildung und Verwendung des Gebundenen Mehrjahresfonds und/oder von Zuordnung der Kompetenzausgaben des Haushaltsjahrs 2018 zu den darauf folgenden Haushaltsjahren verzeichnet.

Es wurden keine offensichtlichen Überschätzungen der laufenden Einnahmen verzeichnet, noch wurden Feststellungen bei Fehlen der Voraussetzungen laut den angewandten Haushaltsgrundsätzen der Anlage 4/2 zum GvD Nr. 118/2011 vorgenommen.

Gebarung der Rückstände

In der folgenden Übersicht wird das Alter der zum 31. Dezember 2018 bestehenden aktiven und passiven Rückstände dargestellt.

Rückstände	Rückstände aus vorhergehenden Haushaltsjahren	Rückstände aus dem Haushaltsjahr 2014	Rückstände aus dem Haushaltsjahr 2015	Rückstände aus dem Haushaltsjahr 2016	Rückstände aus dem Haushaltsjahr 2017	Rückstände aus dem Haushaltsjahr 2018 Vorläufige Daten	Rückstände aus dem Haushaltsjahr 2018 Daten lt. Rechnungslegung	Gesamtbetrag
Aktive Rückstände Titel 1	124.637.279	0	0	25.333.662	52.900.809		21.109.360	**223.981.111**
Aktive Rückstände Titel 2								**0**
Aktive Rückstände Titel 3					40.492		97.802	**138.294**
Aktive Rückstände Titel 4 (Titel 4+5 harmonisiert)								**0**
Aktive Rückstände Titel 5 (Titel 6+7 harmonisiert)								**0**
Aktive Rückstände Titel 6 (Titel 9 harmonisiert)							15.000	**15.000**
Aktive Rückstände insgesamt	**124.637.279**	**0**	**0**	**25.333.662**	**52.941.301**	**0**	**21.222.163**	**224.134.405**
Passive Rückstände Titel 1				212.600	768.573		23.240.031	**24.221.204**
Passive Rückstände Titel 2 (Titel 2+3 harmonisiert)		6.173.000	59.725.660	5.787.733	2.849.997		17.716.392	**92.252.282**
Passive Rückstände Titel 3 (Titel 4+5 harmonisiert)					9.638.899		11.179.238	**20.818.137**

Passive Rückstände Titel 4 (Titel 6 harmonisiert)				46.328	229.442		680.640	**956.410**
Passive Rückstände insgesamt	**0**	**6.173.000**	**59.725.660**	**6.046.161**	**13.486.911**	**0**	**52.816.301**	**138.248.033**

Finanzgebarung

Das Rechnungsprüfungsorgan bemerkt und bestätigt mit Bezug auf die Finanzgebarung Nachstehendes:

- Die Zahlungsaufträge wurden auf der Grundlage der von den zuständigen Abteilungsleitern und – was die Repräsentationsspesen betrifft – vom Präsidenten der Region und von den Regionalassessoren, die diese angeordnet haben, unterzeichneten Liquidierungsmaßnahmen ausgestellt und ordnungsgemäß abgewickelt;
- Die Zahlungen und Einhebungen auf Rechnung Kompetenz und auf Rechnung Rückstände entsprechen der Rechnungslegung des Schatzmeisters und sind in der nachstehenden Übersicht zusammengefasst:

Gebarungsergebnisse

Der Kassensaldo zum 31.12.2018 wird wie folgt bestimmt:

		GEBARUNG		
		RÜCKSTÄNDE	**KOMPETENZ**	**SUMME**
KASSENFONDS AM 1. JANUAR 2018				81.509.775,58
EINHEBUNGEN	(+)	84.778.629,18	458.589.608,13	543.368.237,31
ZAHLUNGEN	(-)	61.652.367,26	393.885.755,86	455.538.123,12
KASSENSALDO AM 31. DEZEMBER 2018	(=)			169.339.889,77

Allgemeine zusammenfassende Übersicht

Die Rechnungslegung 2018 lässt sich wie folgt zusammenfassen:

EINNAHMEN	FESTSTELLUNGEN	INKASSI
Kassafonds am Beginn des Jahres		81.509.775,58
Verwendung des Verwaltungsüberschusses	-	
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben	5.882.289,56	
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Investitionsausgaben	6.277.784,97	
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten	59.879.235,17	

Titel 1 - Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen	321.505.982,20	385.095.593,82
Titel 2 - Laufende Zuwendungen	100.000.000,00	100.000.000,00
Titel 3 - Außersteuerliche Einnahmen	17.988.140,53	17.954.995,35
Titel 4 - Investitionseinnahmen	-	-
Titel 5 - Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen	29.223.566,62	29.223.566,62
Summe Endeinnahmen	468.717.689,35	532.274.155,79
Titel 9 - Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten	11.094.081,52	11.094.081,52
Summe Einnahmen des Jahres	479.811.770,87	543.368.237,31
Gesamtsumme Einnahmen	551.851.080,57	624.878.012,89

AUSGABEN	ZWECKBINDUNGEN	ZAHLUNGEN
Titel 1 - Laufende Ausgaben	376.033.543,09	357.873.010,46
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben	6.432.264,61	-
Titel 2 - Investitionsausgaben	41.293.481,81	73.251.472,43
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Investitions-ausgaben	6.089.444,17	-
Titel 3 - Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen	17.876.560,25	13.470.450,25
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten	44.154.258,52	-
Summe Endausgaben	491.879.552,45	444.594.933,14
Titel 7 - Ausgaben für Dritte und Durchlaufposten	11.498.471,66	10.943.189,98
Summe Ausgaben des Jahres	503.378.024,11	455.538.123,12
Gesamtsumme Ausgaben	503.378.024,11	455.538.123,12
Kompetenzüberschuss/Kassenfonds	48.473.056,46	169.339.889,77
Gesamtausgleich	551.851.080,57	624.878.012,89

Das Rechnungsprüferkollegium hat die Übereinstimmung zwischen den Beträgen in der Übersicht der SIOPE-Abschlussergebnisse und den entsprechenden Daten der Haushaltsrechnung festgestellt:

Haushaltsgleichgewichte

In Anlehnung an das Rundschreiben des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen vom 14. Februar 2019, Nr. 3 wird auf die wichtigsten Neuerungen hingewiesen, die für die Regionen mit Sonderstatut nach Inkrafttreten des Gesetzes vom 30. Dezember 2018, Nr. 145 (Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2019 und Mehrjahreshaushalt 2019-2021), und insbesondere des Art. 1 Abs. 819 ff. eingeführt wurden:

- Einhaltung der Haushaltsausgeglichenheit laut GvD vom 23. Juni 2011, Nr. 118: Im Falle der Regionen mit Sonderstatut gilt die Ausgeglichenheit bei einem nicht negativen Gebarungsergebnis auf Rechnung Kompetenz als erreicht. Dies wird jährlich anhand der Aufstellung betreffend die Überprüfung der Einhaltung des Haushaltsausgleichs festgestellt, die gemäß Anlage 10 zum GvD Nr. 118/2011 der Rechnungslegung beizulegen ist (Abs. 821);
- Überwindung der Bestimmungen in Sachen Haushaltsausgleich laut Art. 1 Abs. 465 ff. des Gesetzes Nr. 232/2016 (Abs. 823);
- Aufhebung der Pflichten in Sachen Überwachung und Bescheinigung laut Art. 1 Abs. 469 ff. des Gesetzes Nr. 232/2016 (Abs. 823).

Die Gebarung des laufenden Teils wird getrennt vom Kapitalkonto dargestellt und durch Anwendung des Überschusses aus den vorhergehenden Haushaltsjahren ergänzt. Nachstehend die Situation für das Jahr 2018:

HAUSHALTSGLEICHGEWICHTE

BILANZAUSGLEICH

Übernahme des voraussichtlichen zweckgebundenen Verwaltungsergebnisses für die Finanzierung laufender Ausgaben	(+)	0,00
Ausgleich des Verwaltungsdefizits des vorhergehenden Geschäftsjahres	(-)	0,00
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben auf der Einnahmenseite	(+)	5.882.289,56
Einnahmen Titel 1-2-3	(+)	439.494.122,73
Vermögenswirksame Einnahmen als Investitionsbeiträge veranschlagt für die Rückzahlung von Verbindlichkeiten an öffentliche Verwaltungen	(+)	0,00
Einnahmen Titel 4.03 - Sonstige Investitionszuwendungen	(+)	0,00

Für die vorzeitige Tilgung von Anleihen bestimmte Investitionseinnahmen	(+)	0,00
Einnahmen durch Aufnahme von Forderungen für die vorzeitige Tilgung von Anleihen	(+)	0,00
Einnahmen von Kapitalanteilen für laufende Ausgaben gemäß entsprechender Gesetzesbestimmungen oder Rechnungslegungsgrundsätze	(+)	0,00
Laufende Ausgaben	(-)	376.033.543,09
Zweckgebundener Mehrjahresfonds des laufenden Anteils (der Ausgaben)	(-)	6.432.264,61
Ausgaben Titel 2.04 - Sonstige Investitionszuwendungen	(-)	0,00
Veränderungen der Finanzanlagen	(-)	0,00
Rückzahlung von Verbindlichkeiten	(-)	0,00
- davon Fonds für Liquiditätsvorschuss (Gesetzesdekret 35/2013 in geltender Fassung und Refinanzierungen)		0,00
- davon für die vorzeitige Tilgung von Verbindlichkeiten		0,00
A) Ausgleich der laufenden Ausgaben		**62.910.604,59**
Verwendung des Verwaltungsergebnisses zur Finanzierung von Investitionsausgaben	(+)	0,00
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben auf der Einnahmenseite	(+)	6.277.784,97
Investitionseinnahmen (Titel 4)	(+)	0,00
Einnahmen Titel 5.01.01 - Veräußerungen von Beteiligungen	(+)	1.801.583,60
Einnahmen für die Verbindlichkeiten (Titel 6)	(+)	0,00
Investitionseinnahmen für Investitionsbeiträge veranschlagt zur Tilgung von Anleihen an die öffentlichen Verwaltungen	(-)	0,00
Für die vorzeitige Tilgung von Anleihen bestimmte Investitionseinnahmen	(-)	0,00
Einnahmen von Kapitalanteilen für laufende Ausgaben gemäß entsprechender Gesetzesbestimmungen oder Rechnungslegungsgrundsätze	(-)	0,00
Einnahmen durch Aufnahme von Anleihen für die vorzeitige Tilgung von Anleihen	(-)	0,00
Einnahmen Titel 4.03 - Sonstige Investitionszuwendungen	(-)	0,00
Investitionsausgaben	(-)	41.293.481,81
Zweckgebundener Mehrjahresfonds des Kapitalanteils (der Ausgaben)	(-)	6.089.444,17
Ausgaben Titel 2.04 - Sonstige Investitionszuwendungen	(+)	0,00

Ausgaben Titel 3.01.01 – Akquisitionen von Beteiligungen und Kapitalzuführungen	(-)	2.151.583,60
Vorneriger Fehlbetrag aus (voraussichtlichen) genehmigten und nicht vertraglich vereinbarten Verbindlichkeiten	(-)	0,00
Veränderungen der Finanzanlagen	(+)	27.421.983,02
B) Kapitalausgleich		**-14.033.157,99**
Verwendung des voraussichtlichen Verwaltungsergebnisses veranschlagt zur Finanzierung von Finanzanlagen	(+)	0,00
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten auf der Einnahmenseite	(+)	59.879.235,17
Einnahmen Titel 5.00 - Verminderung der Finanzanlagen	(+)	29.223.566,62
Ausgaben Titel 3.00 – Erhöhung der Finanzanlagen	(-)	17.876.560,25
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten (der Ausgaben)	(-)	44.154.258,52
Einnahmen Titel 5.01.01 - Veräußerungen von Beteiligungen	(-)	1.801.583,60
Ausgaben Titel 3.01.01 – Akquisitionen von Beteiligungen und Kapitalzuführungen	(+)	2.151.583,60
C) Änderungen der Finanzanlagen		**27.421.983,02**
ENDAUSGLEICH (D=A+B)		**48.877.466,60**

Saldo laufender Teil für die finanzielle Abdeckung der mehrjährigen Investitionen der Sonderautonomien

A) Ausgleich laufender Teil		**62.910.604,59**
Verwendung des Verwaltungsergebnisses für die Finanzierung der laufenden Ausgaben und Darlehensrückzahlung	(-)	0,00
Nicht wiederkehrende Einnahmen, die keine Zweckbindungen gedeckt haben	(-)	0,00
Ausgleich laufender Teil für die finanzielle Abdeckung der mehrjährigen Investitionen		**62.910.604,59**

Im Haushaltsjahr 2018 wurde der Haushalt der Region vorwiegend durch laufende Einnahmen aus Abgaben und durch eine Überweisung von Mitteln seitens des Regionalrats in Höhe von 100.000.000 Euro finanziert.

Zum Gebarungsergebnis 2018 haben die in der nachstehenden Übersicht angeführten außerordentlichen und nicht wiederkehrenden Einnahmen und Ausgaben beigetragen. Sie werden in der Übersicht dem jeweils festgestellten bzw. zweckgebundenen Gesamtbetrag gegenübergestellt.

AUFSTELLUNG DER EINNAHMEN NACH TITELN, TYPOLOGIEN UND KATEGORIEN

Titel Typologie Kategorie	BEZEICHNUNG	FESTSTELLUNGEN	davon festgestellte Einnahmen, die nicht wiederkehren
	Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen		
1010300	**TYPOLOGIE 103: ABGABEN, DIE AN DIE SONDERAUTONOMIEN ABGETRETEN UND VON DIESEN GEREGELT WERDEN**	**321.505.982,20**	**66.110.653,86**
1010321	MEHRWERTSTEUER (MWST.) AUF BINNENHANDEL	232.740.722,77	38.794.071,41
1010322	MEHRWERTSTEUER (MWST.) AUF IMPORTE	21.505.728,71	21.505.728,71
1010335	HYPOTHEKARSTEUER	38.546.988,52	3.706.344,60
1010337	ERTRÄGE AUS LOTTO, LOTTERIEN UND SONSTIGEN GEWINNSPIELEN	10.418.068,00	0,00
1010374	ERBSCHAFTS- UND SCHENKUNGSSTEUERN	18.384.474,20	2.104.509,14
1000000	**SUMME TITEL 1**	**321.505.982,20**	**66.110.653,86**
	Laufende Zuwendungen		
2010100	**TYPOLOGIE 101: LAUFENDE ZUWENDUNGEN VON ÖFFENTLICHEN VERWALTUNGEN**	**100.000.000,00**	**100.000.000,00**
2010104	LAUFENDE ZUWENDUNGEN SEITENS INTERNER STRUKTUREN UND/ODER ÖRTLICHER VERWALTUNGSEINHEITEN	100.000.000,00	100.000.000,00
2000000	**SUMME TITEL 2**	**100.000.000,00**	**100.000.000,00**
	Außersteuerliche Einnahmen		
3010000	**TYPOLOGIE 100: VERKAUF VON GÜTERN UND DIENSTEN UND EINNAHMEN AUS DER GEBARUNG VON GÜTERN**	**9.349,08**	**0,00**
3010200	ERLÖSE AUS DEM VERKAUF UND DER AUSGABE VON DIENSTEN	0,00	0,00
3010300	ERLÖSE AUS DER GEBARUNG VON GÜTERN	9.349,08	0,00

3030000	**TYPOLOGIE 300: AKTIVZINSEN**	**5,87**	**5,87**
3030300	SONSTIGE AKTIVZINSEN	5,87	5,87
3040000	**TYPOLOGIE 400: SONSTIGE EINNAHMEN AUS KAPITALERTRÄGEN**	**11.797.430,00**	**0,00**
3040200	ERTRÄGE AUS DIVIDENDENAUSSCHÜTTUNG	11.797.430,00	0,00
3050000	**TYPOLOGIE 500: RÜCKERSTATTUNG UND ANDERE LAUFENDE EINNAHMEN**	**6.181.355,58**	**378.155,04**
3050200	RÜCKERSTATTUNGEN IM EINGANG	628.109,46	0,00
3059900	ANDERE N.A.B. LAUFENDE EINNAHMEN	5.553.246,12	378.155,04
3000000	**SUMME TITEL 3**	**17.988.104,53**	**378.160,91**
	Investitionseinnahmen		
4040000	**TYPOLOGIE 400: EINNAHMEN AUS DER VERÄUSSERUNG MATERIELLER UND IMMATERIELLER GÜTER**	**0,00**	**0,00**
4040100	VERÄUSSERUNG MATERIELLER GÜTER	0,00	0,00
4040200	ABTRETUNG VON GRUNDSTÜCKEN UND VON NICHT PRODUZIERTEM SACHVERMÖGEN	0,00	0,00
4000000	**SUMME TITEL 4**	**0,00**	**0,00**
	Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen		
5010000	**TYPOLOGIE 100: VERÄUSSERUNG VON FINANZANLAGEN**	**1.801.583,60**	**1.801.583,60**
5010100	VERÄUSSERUNG VON BETEILIGUNGEN	1.801.583,60	1.801.583,60
5030000	**TYPOLOGIE 300: EINHEBUNG MITTEL-/LANGFRISTIGER FORDERUNGEN**	**27.421.983,02**	**27.421.983,02**
5030100	EINHEBUNG VON MITTEL-/LANGFRISTIGER FORDERUNGEN ZU EINEM VERGÜNSTIGTEN ZINSSATZ SEITENS ÖFFENTLICHEN VERWALTUNGEN	27.421.983,02	27.421.983,02
5000000	**SUMME TITEL 5**	**29.223.566,62**	**29.223.566,62**
	Schatzmeistervorschüsse		
7010000	**TYPOLOGIE 100: SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE**	**0,00**	**0,00**
7010100	VORSCHÜSSE VOM SCHATZMEISTER	0,00	0,00
7000000	**SUMME TITEL 7**	**0,00**	**0,00**

Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten

9010000	**TYPOLOGIE 100: EINNAHMEN FÜR DURCHLAUFPOSTEN**	**11.002.932,52**	**8.553.148,09**
9010100	SONSTIGE RÜCKBEHALTE	2.562.980,76	128.192,33
9010200	RÜCKBEHALTE AUF EINKOMMEN AUS NICHT SELBSTÄNDIGER ARBEIT	8.137.620,29	8.137.620,29
9010300	RÜCKBEHALTE AUF EINKOMMEN AUS SELBSTÄNDIGER ARBEIT	24.929,11	24.929,11
9019900	SONSTIGE EINNAHMEN FÜR DURCHLAUFPOSTEN	277.406,36	262.406,36
9020000	**TYPOLOGIE 200: EINNAHMEN FÜR DRITTE**	**91.145,00**	**0,00**
9020400	EINLAGEN BEI/VON DRITTEN	91.145,00	0,00
9000000	**SUMME TITEL 9**	**11.094.081,52**	**8.553.148,09**
	SUMME TITEL	**479.811.770,87**	**204.265.529,48**

ZUSAMMENFASSUNG DER AUSGABEN NACH TITEL UND GRUPPIERUNG

	TITEL UND GRUPPIERUNGEN DER AUSGABE	Summe	- davon nicht wiederkehrend
	TITEL 1 LAUFENDE AUSGABEN		
1	EINKOMMEN AUS NICHT SELBSTÄNDIGER ARBEIT	33.285.233,86	0,00
2	STEUERN UND ABGABEN ZU LASTEN DER KÖRPERSCHAFT	2.100.348,62	0,00
3	ERWERB VON GÜTERN UND DIENSTLEISTUNGEN	9.430.441,44	1.061.127,71
4	LAUFENDE ZUWENDUNGEN	329.245.623,98	185.350.158,15
7	PASSIVZINSEN	172,93	172,93
9	RÜCKERSTATTUNGEN UND BERICHTIGUNGSPOSTEN DER EINNAHMEN	1.906.346,29	0,00
10	SONSTIGE LAUFENDE AUSGABEN	65.375,97	4.370,43
	SUMME TITEL 1	**376.033.543,09**	**186.415.829,22**
	TITEL 2 INVESTITIONSAUSGABEN		
2	BRUTTOANLAGEINVESTITIONEN UND GRUNDSTÜCKSKAUF	801.822,77	801.822,77
3	INVESTITIONSBEITRÄGE	40.491.659,04	40.491.659,04

5	SONSTIGE INVESTITIONSAUSGABEN		0,00	0,00
	SUMME TITEL	**2**	**41.293.481,81**	**41.293.481,81**
	TITEL	**3 AUSGABEN ZUR ERHÖHUNG DER FINANZANLAGEN**		
1	AKQUISITIONEN VON FINANZANLAGEN		2.151.583,60	2.151.583,60
3	GEWÄHRUNG MITTEL-/LANGFRISTIGER FORDERUNGEN		15.724.976,65	15.724.976,65
	SUMME TITEL	**3**	**17.876.560,25**	**17.876.560,25**
	TITEL	**5 ABSCHLUSS SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE**		
1	ABSCHLUSS SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE		0,00	0,00
	SUMME TITEL	**5**	**0,00**	**0,00**
	TITEL	**7 AUSGABEN FÜR DRITTE UND DURCHLAUFPOSTEN**		
1	AUSGABEN FÜR DURCHLAUFPOSTEN		11.407.326,66	8.882.757,69
2	AUSGABEN FÜR DRITTE		91.145,00	0,00
	SUMME TITEL	**7**	**11.498.471,66**	**8.882.757,69**
		SUMME	**446.702.056,81**	**254.468.628,97**

Verwaltungsergebnis

Das Verwaltungsergebnis 2018 beträgt 198.550.294,18 Euro, wie aus nachstehenden Daten ersichtlich ist:

		GEBARUNG		
		RÜCKSTÄNDE	**KOMPETENZ**	**SUMME**
KASSENFONDS AM 1. JANUAR 2018				81.509.775,58
EINHEBUNGEN	(+)	84.778.629,18	458.589.608,13	543.368.237,31
ZAHLUNGEN	(-)	61.652.367,26	393.885.755,86	455.538.123,12
KASSENSALDO AM 31. DEZEMBER	(=)			169.339.889,77
ZAHLUNGEN FÜR AUSFÜHRENDE TÄTIGKEITEN, DIE AM 31. DEZEMBER NICHTREGULARISIERT SIND	(-)			0,00
KASSENSALDO AM 31. DEZEMBER	**(=)**			**169.339.889,77**
AKTIVE RÜCKSTÄNDE	(+)	202.912.242,07	21.222.162,74	224.134.404,81
die aus Steuerfeststellungen auf der Grundlage der Schätzung des Finanzressorts kommen				*0,00*
PASSIVE RÜCKSTÄNDE	(-)	85.431.732,15	52.816.300,95	138.248.033,10
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS	(-)			6.432.264,61

FÜR LAUFENDE AUSGABEN				
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS FÜR INVESTITIONSAUSGABEN	(-)			6.089.444,17
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS FÜR AUSGABEN ZUR ERHÖHUNG DER FINANZTÄTIGKEITEN	(-)			44.154.258,52
VERWALTUNGSERGEBNIS AM 31.12.2018	(=)			**198.550.294,18**

Der zurückgelegte und der gebundene Anteil sind zum 31.12.2018 wie folgt zusammengesetzt:

Zusammensetzung des voraussichtlichen Verwaltungsergebnisses am 31.12.2018	
Rückstellungen	
Fonds für notleidende Forderungen am 31.12.2018	0,00
Rückstellung für verfallene Rückstände am 31.12.2018 (ausschließlich für Regionen)	0,00
Fonds für Liquiditätsvorschuss Gesetzesdekret Nr. 35/2013 in geltender Fassung und Refinanzierungen	0,00
Fonds für Verluste aus Beteiligungen	0,00
Fonds für Rechtsstreitigkeiten	0,00
Andere Rückstellungen	2.046.000,00
B) Summe Rückstellungen	**2.046.000,00**
Gebundener Anteil	
Bindungen aus Gesetz und Rechnungslegungsgrundsätzen	0,00
Bindungen aus Zuwendungen	0,00
Bindungen aus Darlehensaufnahmen	0,00
Formell von der Körperschaft auferlegte Bindungen	0,00
Sonstige anzugebende Bindungen	0,00
Bindung laut Art. 1 Abs. 502 des staatlichen Haushaltsgesetzes 2017	0,00
C) Summe gebundener Anteil	**0,00**

D) Summe für Investitionen	**0,00**
E) Summe verfügbarer Teil (E=A-B-C-D)	**196.504.294,18**

Analyse der Gebarung

Einnahmen

Die Kompetenzgebarung des Haushaltsjahres 2018 weist zusammengefasst folgende Ergebnisse (in Tausend Euro) auf:

Titel Einnahmen	Abschluss-ansatz	Feststellungen	Differenz	% Fest-stellungen	Kompetenz-einhebung	Zu übertragende aktive Rückstände
Titel 1: Einnahmen aus Abgaben	302.076	321.506	19.429	106%	300.397	21.109
Titel 2: Laufende Zuwendungen	100.000	100.000	0	100%	100.000	0
Titel 3: Außersteuerliche Einnahmen	17.281	17.988	707	104%	17.890	98
Titel 4: Investitionseinnahmen	10.520	0	-10.520	0%	0	0
Titel 5: Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen	65.627	29.224	-36.403	45%	29.224	0
Titel 6: Aufnahme von Darlehen	0	0	0	0%	0	0
Titel 7: Schatzmeistervorschüsse	15.000	0	-15.000	0%	0	0
Titel 9: Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten	14.350	11.094	-3.256	77%	11.079	15
Gesamtsumme	**524.854**	**479.812**	**-45.043**		**458.590**	**21.222**
GMF Laufender Teil	**5.883**					
GMF Investitionsausgaben	**6.278**					
GMF Erhöhung Finanztätigkeiten	**59.879**					
Verwendung Überschuss	**0**					
Gesamtsumme	**596.894**					

Der höchste Betrag unter den Feststellungen scheint unter Titel I auf und betrifft die Laufenden Einnahmen aus Abgaben.

Aktive Rückstände

Zum 31. Dezember 2015 betrugen die aktiven Rückstände 409.554.443,97 Euro. Nach der außerordentlichen Neufeststellung, den Änderungen/Einhebungen und der ordentlichen Neufeststellung waren die aktiven Rückstände zum 31.12.2016 auf 288.900.675,56 Euro gesunken. Zum 31.12.2017 betrugen die aktiven Rückstände 287.690.904,05 Euro.

Zum 31.12.2018 betragen die aktiven Rückstände 224.134.404,81 Euro.

Verwaltung der Kasseneinnahmen

Im Jahr 2018 weist die Kassagebarung Zahlungen in Höhe von 543.368.237,31 Euro auf, davon 84.778.629,18 Euro auf Rechnung Rückstände und 458.589.608,13 Euro auf Rechnung Kompetenz.

Ausgaben

Die Kompetenzgebarung weist zusammengefasst folgende Ergebnisse (in Tausend Euro) auf:

Titel Ausgaben	Abschluss-ansatz	Zweckbindungen	Verhältnis Zweck-bindungen/ Ansatz	Zahlungen auf Rechnung Kompetenz	Zu übertragende passive Rückstände
Titel 1: Laufende Ausgaben	407.958	376.034	84%	352.794	23.240
Titel 2: Investitionsausgaben	63.859	41.293	65%	23.577	17.716
Titel 3: Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen	95.727	17.877	19%	6.697	11.179
Titel 5: Abschluss Schatzmeistervorschüsse	15.000	0	0%	0	0
Titel 7:Durchlaufposten	14.350	11.498	80%	10.818	681
Fehlbetrag					
Gesamtsumme	**596.894**	**446.702**		**393.886**	**52.816**

Passive Rückstände

Zum 31. Dezember 2015 betrugen die passiven Rückstände 626.431.149,11 Euro. Nach der außerordentlichen Neufeststellung, den Änderungen/Einhebungen und der ordentlichen Neufeststellung waren die passiven Rückstände zum 31.12.2016 auf 292.469.557,17 Euro gesunken. Zum 31.12.2017 hatten die passiven Rückständen weiter abgenommen und betrugen 215.463.191,52 Euro. Zum 31.12./2018 betragen die passiven Rückständen 138.248.033,10 Euro.

Gebarung der Zahlungen

Im Jahr 2018 weist die Kassagebarung Zahlungen in Höhe von 455.538.123,12 Euro auf, davon 61.652.367,26 Euro auf Rechnung Rückstände und 61.652.367,26 Euro auf Rechnung Kompetenz.

Aufwandsspesen

Im Jahr 2018 wurden Aufwandsspesen in Höhe von 3.609,32 Euro zweckgebunden.

Das Rechnungsprüferkollegium hat die Belege für die bestrittenen Aufwandsspesen überprüft und macht erneut auf die Notwendigkeit der strikten Einhaltung folgender Kriterien aufmerksam:

- enger Zusammenhang zwischen der Ausgabe und den institutionellen Zielsetzungen der Körperschaft;
- Notwendigkeit einer externen Projektion der Körperschaft, wofür die Aufwandsspesen das Mittel sind;
- genaue Begründung der verfolgten spezifischen institutionellen Zielsetzung;
- Nachweis des Zusammenhangs zwischen der bestrittenen Ausgabe und dem Nutzen, das die Körperschaft durch ihre externe Projektion anstrebt;
- Eignung des Ausgabenempfängers;
- Notwendigkeit einer Imageförderung der Körperschaft außerhalb ihrer institutionellen Grenzen im Hinblick auf dokumentierte Möglichkeiten einer wirtschaftlichen, sozialen und kulturellen Entwicklung.

Überprüfung der Fondsangemessenheit

Fonds für zweifelhafte Forderungen

Die Körperschaft hat es nicht für notwendig erachtet, einen Anteil des Verwaltungsergebnisses in den Fonds für zweifelhafte Forderungen zurückzulegen, wie es laut Z. 3.3 des angewandten Haushaltsgrundsatzes 4.2 vorgesehen ist, weil die Berechnung nach dem ordentlichem Verfahren – laut dem auf den Bestand der aktiven Rückstände betreffend Einnahmen aus zweifelhaften Forderungen der Prozentwert in Höhe des Komplements zu 100 des Mittelwerts der Einhebungen auf Rechnung Rückstände in der vorhergehenden Fünfjahresperiode im Vergleich zur Summe der aktiven Rückstände zum 1. Jänner derselben Haushaltsjahre anzuwenden ist – einen Prozentsatz ergibt, der nahezu null beträgt.

Sonstige Rückstellungen

Die Körperschaft hat im Verwaltungsergebnis 2018 2.046.000,00 Euro als Risikofonds für die Leistung von Garantien zurückgelegt.

Gebarung der Rückstände

Außerordentliche Neufeststellung der Rückstände

Im Jahr 2016 hat die Körperschaft zwecks Anpassung der aktiven und passiven Rückstände zum 1. Jänner 2016 an den neuen Grundsatz der verstärkten finanziellen Kompetenz eine außerordentliche Neufeststellung der Rückstände und eine nachfolgende Haushaltsänderung vorgenommen.

Ordentliche Neufeststellung der Rückstände

Anfang 2017 hat die Körperschaft die ordentliche Feststellung der aktiven und passiven Rückstände zum 31. Dezember 2016 und nachfolgend eine Haushaltsänderung vorgenommen.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Februar 2018, Nr. 17 wurden die ordentliche Neufeststellung der Rückstände zum 31. Dezember 2017 und die sich daraus ergebenden Verfügungen gemäß Art. 63 Abs 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. genehmigt.

Die ordentliche Neufeststellung der Rückstände zum 31. Dezember 2018 wurde mit Beschluss der Regionalregierung vom 15.02.2019, Nr. 19 vorgenommen.

Nachstehend die Ergebnisse der ordentlichen Feststellung der aktiven und passiven Rückstände 31. Dezember 2018:

Ordentliche Neufeststellung der aktiven Rückstände	
Aktive Rückstände zum 31.12.2018	224.150.874,81
Gestrichene aktive Rückstände	0.00
Dem Jahr 2019 und den Folgejahren neu zugeordnete aktive Rückstände	16.470,00
Aktive Rückstände zum 31.12.2018 aufgrund der ordentlichen Neufeststellung	224.134.404,81
Ordentliche Neufeststellung der passiven Rückstände	
Passive Rückstände zum 31.12.2018	205.891.596,80
Gestrichene passive Rückstände	10.967.596,40
Dem Jahr 2019 und den Folgejahren neu zugeordnete passive Rückstände	56.675.967,30
Passive Rückstände zum 31.12.2018 aufgrund der ordentlichen Neufeststellung	138.248.033,10

Beziehungen zu den Einrichtungen mit Beteiligung der Region

Das Kollegium hat die Unterlagen und Bescheinigungen betreffend Verbindlichkeiten und Forderungen der Einrichtungen und Gesellschaften mit Beteiligung der Region zur Kenntnis genommen, die erforderlichen Überprüfungen durchgeführt, die Angemessenheit der überprüften Daten festgestellt und die nachstehend zusammengefassten Ergebnisse

bestätigt. Ausgenommen ist die Gesellschaft AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H, für die keine Unterlagen und Belege eingeholt werden konnten.

Regionalrat

Das Kollegium hat die Forderungen/Verbindlichkeiten der Region gegenüber dem Regionalrat überprüft und weist auf Nachstehendes hin: Aus der Buchhaltung der Region gehen Verbindlichkeiten gegenüber dem Regionalrat in Höhe von 18.997,60 Euro hervor, die als passive Rückstände eingetragen sind. Aus der Buchhaltung des Regionalrats geht eine entsprechende Forderung gegenüber der Region hervor.

Brennerautobahn AG

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018 bestanden gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Investitionsbank Trentino Südtirol AG

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018 bestanden gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Pensplan Centrum AG

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018 bestanden Forderungen der Gesellschaft gegenüber der Region Region Trentino-Südtirol in Höhe von 13.000,00 Euro, die den zum 31.12.2018 geschätzten Beträgen im Rahmen der Vereinbarung betreffend die Tätigkeiten zur Einhebung von Beiträgen für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds entsprechen. Die beiden Buchführungen stimmen überein.

Interbrennero S.p.A.

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018 bestanden gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Trentino School of Management sc a rl

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018, bestanden Forderungen der Gesellschaft gegenüber der Region Trentino-Südtirol in Höhe von 9.510,00 Euro betreffend zum 31.12.2018 auszustellenden Rechnungen für Fortbildungstätigkeiten. Die beiden Buchführungen stimmen überein.

Trentino Digitale S.p.A.

Die von Trentino Digitale S.p.A. zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018 erhaltene Mitteilung betrifft Forderungen gegenüber der Region Trentino-Südtirol in Höhe von insgesamt 613.436,05 Euro für auszustellende Rechnungen; es bestehen hingegen keine Verbindlichkeiten gegenüber der Region. Aus der Buchhaltung der Region gehen passive Rückstände gegenüber der Gesellschaft in Höhe von insgesamt 388.959,65 Euro, dem Haushalt 2019 neu zugeordnete Beträge in Höhe von per 292.057,10 Euro und abzuziehende Einsparungen in Höhe von 67.580,70 Euro hervor, was einen Gesamtbetrag von 613.436,05 Euro ergibt. Die Beträge stimmen überein, jedoch unterscheiden sich die Modalitäten für die Verbuchung der Forderungen und Verbindlichkeiten: Die Region stellt nämlich die Verbindlichkeit betreffend den Provinzen obliegenden Leistungen erst zum Zeitpunkt der Lieferungsabnahme fest, die Gesellschaft berücksichtigt hingegen die bei Fertigstellung der Leistung fälligen Beträge. Demzufolge fordert das Kollegium die Körperschaft auf, auch im Einvernehmen mit der genannten Gesellschaft innerhalb des laufenden Haushaltsjahrs für eine Angleichung der Buchführungen zu sorgen.

Südtiroler Informatik AG

Anlässlich der Überprüfung der Forderungen/Verbindlichkeiten gegenüber den von der Region kontrollierten Körperschaften hatte das Kollegium festgestellt, dass laut der (vom Rechnungsprüfungsorgan der Gesellschaft nicht beeidigten) Mitteilung der Südtiroler Informatik AG zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2018, Forderungen gegenüber der Region Trentino-Südtirol in Höhe von 288.366,68 Euro für ausgestellte bzw. auszustellende Rechnungen jedoch keine Verbindlichkeiten gegenüber der Region bestanden. In der Buchhaltung der Region scheinen zum 31.12.2018 passive Rückstände in Höhe von 571.437,62 Euro auf. Die Differenzen sind durch die unterschiedlichen Modalitäten für die Verbuchung der Forderungen bedingt: Die Gesellschaft stellt nämlich erst zum Zeitpunkt der Lieferungsabnahme die Forderung fest, die Region berücksichtigt hingegen die gemäß den für die Leistungserbringung vertraglich vorgesehenen Fristen fälligen Beträge. Das Kollegium bestätigt, dass die Gesellschaft am 15. April 2019 die Beeidigung seitens ihres Rechnungsprüfungsorgans eingereicht hat, aus der Forderungen gegenüber der Region Trentino-Südtirol in Höhe von 278.538,43 Euro für ausgestellte und auszustellende Rechnungen und keine Verbindlichkeiten gegenüber der Region hervorgehen. Die Differenz in Höhe von 9.828,25 Euro zwischen den vom Rechnungsprüfungsorgan der Gesellschaft bescheinigten und den von der Gesellschaft vorher mitgeteilten Beträgen betrifft zum 31. Dezember 2018 in Ausführung befindliche Arbeiten. Das Kollegium fordert die Körperschaft auf, auch im Einvernehmen mit der genannten Gesellschaft innerhalb des laufenden Haushaltsjahrs für eine Angleichung der Buchführungen zu sorgen

AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H.

Die Gesellschaft hat ihre Tätigkeit eingestellt. Es bestehen keine Forderungen zwischen der Gesellschaft und der Region.

Stiftung Haydn

Laut Mitteilung der Stiftung besteht zum 31.12.2018 eine Forderung gegenüber der Region in Höhe von 360.000,00 Euro betreffend die Finanzierung der künstlerischen Tätigkeit des Traditionstheaters – Tanz und Oper Jahr 2018. Die Stiftung verbucht die laufenden Beiträge nach dem Kriterium der Kompetenzgebarung auf der Grundlage der bestrittenen Kosten. Aus der Buchhaltung der Region geht zum 31.12.2018 keine Verbindlichkeit gegenüber der Stiftung hervor, da die Beiträge (360.000,00 Euro) aufgrund deren Fälligkeit dem Jahr 2019 zugeordnet wurden. Da keine Rechenschaftslegung über die bestrittenen Ausgaben vorliegt, wurden nämlich die zweckgebundenen Mittel noch nicht ausgezahlt. Das Kollegium hat die Inkongruenz der Buchführungen zur Kenntnis genommen und die Körperschaft aufgefordert, innerhalb des laufenden Haushaltsjahrs – auch im Einvernehmen mit der Stiftung – für eine Angleichung zu sorgen.

Die Überprüfung der gegenseitigen Forderungen und Verbindlichkeiten in Bezug auf die Gesellschaften und Körperschaften mit Beteiligung der Region wurde von den jeweiligen Revisionsorganen bestätigt.

Zahlungspünktlichkeit und nach der Frist getätigte Zahlungen

Im Jahr 2018 hat die Region im Durchschnitt 18,62 Tage vor der Frist gezahlt, wie aus dem auf der offiziellen Website der Körperschaft veröffentlichten und gemäß den Richtlinien laut DPMR vom 22. September 2014 erstellten Zahlungspünktlichkeitsindikator hervorgeht.

Jährlicher Indikator für Zahlungspünktlichkeit (DPMR 22. September 2014):	-18,62
Betrag der nach der Frist getätigten Zahlungen:	983.831,88 (*)

(*) ohne MwSt., sofern das System der aufgeteilten Zahlung angewandt wurde (Rundschreiben des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen vom 22. Juli 2015, Nr. 22).

Erfolgsrechnung

In der Gewinn- und Verlustrechnung werden die positiven und negativen Bestandteile der wirtschaftlichen Kompetenzgebarung erfasst.

Die Gewinn- und Verlustrechnung wurde auf der Grundlage des entsprechenden Buchhaltungssystems erstellt, das mit der Finanzbuchhaltung und den durch die doppelte Buchführung erfassten Nachtrags- und Berichtigungsbuchungen integriert wird.

Bei der Erstellung der Erfolgs- und Verlustrechnung wurden die Grundsätze der wirtschaftlichen Kompetenz, insbesondere die Bewertungs- und Klassifizierungskriterien laut Z. 4.1-4.36 des angewandten Haushaltsgrundsatzes Nr. 4/3 berücksichtigt.
Das Rechnungsprüfungsorgan hält das wirtschaftliche Gleichgewicht für ein wesentliches Ziel im Hinblick auf die Funktionsfähigkeit der Körperschaft. Die Tendenz zur Ausgeglichenheit der ordentlichen Gebarung ist demnach als Ziel anzustreben.

Vermögensstand

Im Vermögensstand sind die Vermögensaktiva und -passiva sowie die Änderungen erfasst, welche die Vermögensbestandteile infolge der Gebarung erfahren haben.
Im Haushaltsjahr 2016 wurde eine außerordentliche Erfassung des Vermögens der Region vorgenommen, um die Werte unter Berücksichtigung der Bemerkungen des Rechnungshofs zu den vorhergehenden Rechnungslegungen anzupassen.
Im Laufe des Jahres 2018 wurden ausschließlich in der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung außerordentliche Maßnahmen erfasst, die im Sinne der von den Bemerkungen der Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs laut Entscheidung Nr. 2/PARI/2018 vom 28. Juni 2018 und beiliegendem Bericht im Billigungsverfahren betreffend die Allgemeine Rechnungslegung der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2017 getroffen wurden. Insbesondere wurden die veränderte Bewertung der Liegenschaftsvermögens, die veränderte Bewertung des sich aus der Zweckbindung von Mitteln für den Umbau des Justizzentrums Trient im Sinne des Regionalgesetzes Nr.22/2015 ergebenden passiven Rückstands und die Streichung der Rückstellungen in den Fonds für Risiken und Aufwendungen für Cassa del Trentino und Pensplan erfasst.
Immaterielle Anlagegüter: Gemäß den von den Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in der Entscheidung Nr. 2/PARI/2018 vom 28. Juni 2018 und im beiliegenden Bericht formulierten Bemerkungen musste aus den Aktiva der Posten betreffend in den vorhergehenden Haushaltsjahren durchgeführte außerordentliche Arbeiten an nicht im Eigentum der Region stehende Güter, mit besonderem Bezug auf den Umbau des Justizzentrums Trient laut Art. 4 des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22, gestrichen werden. Im Laufe des Jahres 2018 wurden für besagte Arbeiten keine Rechnungen bezahlt.
Materielle Anlagegüter: Gemäß den von den Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in der Entscheidung Nr. 2/PARI/2018 vom 28. Juni 2018 und im beiliegenden Bericht formulierten Bemerkungen wurde der Wert der Liegenschaften nach den Bewertungskriterien laut Z. 9.3 der Anlage 4/3 zum GvD Nr. 118/2011 berichtigt, wobei der Kaufwert des Immobiliarvermögens eingetragen wurde. Demzufolge ist der Wert der Gebäude bzw. der

Grundstücke um 30.016.013,46 Euro bzw. 1.743.496,83 Euro unter Berücksichtigung des jährlichen Abschreibungsanteils gesunken.

Unter Anwendung des Grundsatzes 6.1.2. – „Materielle Anlagegüter" laut Anlage 4/3 des GvD Nr. 118/2011 ergibt sich, dass Immobilien, die gemäß GvD Nr. 42/2004 geschützt sind, wie es für das Amtsgebäude in Trient und die ehemaligen Grundbuch- und Katasterämter in Rovereto und Cavalese zutrifft, keinerlei Abschreibung unterliegen.

Mit Bezug auf die als nicht überdachte Autoabstellplätze bestimmten Liegenschaftseinheiten, die zu den Friedensgerichten Pergine Valsugana und Neumarkt sowie zum neuen Grundbuch- und Katasteramt Malè gehören, wurde die Bewertung des Grundstücks nicht vorgenommen, weil die Autoabstellplätze in Wirklichkeit ausschließlich von dem Grundstück, auf dem sie bestehen, definiert werden, und somit keiner Abschreibung unterliegen.

Der Wert der beweglichen Güter ist unverändert geblieben, mit Ausnahme des Werts des Abschreibungsanteils und des Werts der neuen Ankäufe, da diese bei der Eintragung in den Vermögensstand unter die Aktiva bereits gemäß den Kategorien laut GvD Nr. 118/2011 nach dem Kriterium des Kaufpreises neu klassifiziert wurden, wobei die auf jede Kategorie von Gütern bezogenen Abschreibungssätze berücksichtigt wurden.

Im Einklang mit der Entscheidung vom 28. Juni 2018, Nr. 2/PARI/2018 des Rechnungshofs wurden die „Materiellen Anlagegüter" auch um den im Posten „Laufende Anlagegüter" eingetragen Betrag in Höhe von 59.725.699,75 Euro reduziert, der den passiven Rückständen betreffend die im Jahr 2015 beschlossene Zweckbindung von Mitteln für den Umbau des Justizzentrums Trient (Beschluss der Regionalregierung vom 28. Oktober 2015, Nr. 200, gemäß Art. 4 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22) entspricht. Der passive Rückstand betreffend die Zweckbindung von Mitteln für den Umbau des Justizzentrums Trient ist also nicht mehr unter den Aktiva eingetragen und scheint nur unter den Passiva als „Verbindlichkeit gegenüber den Lieferanten" auf.

Der Posten „Laufende Anlagegüter" umfasst ferner die passiven Rückstände im II. Titel - Ausgaben auf Kapitalkonto und die Ausgabe in Höhe von 350.000,00 Euro für die eventuelle Gründung der Gesellschaft „BrennerCorridor AG".

Bei den "Materiellen Anlagegütern" sind positive Änderungen infolge des Ankaufs von beweglichen Gütern sowie der außerordentlichen Arbeiten und/oder Instandhaltung an Liegenschaften im Haushaltsjahr 2018 zu verzeichnen.

Die Beteiligungen wurden auf der Grundlage des jeweils aus der letzten Bilanz der einzelnen Gesellschaften mit Beteiligung der Region zu entnehmenden Anteils am Nettovermögen bewertet.

Am 1.12.2018 wurde die Gesellschaft Trentino Digitale S.p.A. infolge der Verschmelzung durch Aufnahme von Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. gegründet.

Rücklagen für Risiken und Aufwendungen: Sie entsprechen den im Verwaltungsüberschuss zurückgelegten Beträgen, und zwar insbesondere 2.046.000,00 Euro für den halbjährlichen Anteil des Risikofonds zur Leistung von Garantien für das Haushaltsjahr 2018. Im Laufe des Jahres 2018 wurden die Rückstellung in Höhe von 122.571.000,00 Euro entsprechend dem Gesamtwert der Gewährungen von Krediten gegenüber Cassa del Trentino S.p.A. und die Rückstellung in Höhe von 71.656.000,00 Euro für Pensplan Centrum AG gemäß den von den Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in der Entscheidung Nr. 2/PARI/2018 vom 28. Juni 2018 und im beiliegenden Bericht formulierten Bemerkungen gestrichen. Demzufolge wurden die Rücklagen für Risiken und Aufwendungen um 194.227.000,00 Euro gekürzt.

Nicht behobene Unregelmäßigkeiten; Hinweise, Bemerkungen und Vorschläge

Das Kollegium macht aufgrund der oben dargelegten Analysen auf Nachstehendes aufmerksam:

a) Es werden keine gravierenden buchhalterischen und finanziellen Unregelmäßigkeiten bzw. keine mitgeteilten und nicht behobenen Mängel verzeichnet;

b) Hinweise, Bemerkungen und Vorschläge für die Effizienz und Wirtschaftlichkeit der Gebarung:

- Auf der Grundlage der Analyse und der Bewertung der allgemeinen sowie der einzelnen finanziellen und wirtschaftlichen Ergebnisse der Gebarung empfiehlt das Kollegium, die Gebarung nach den Kriterien der Vorsicht und der Ausgabeneindämmung auszurichten.
- Was die Aufnahme der Bediensteten der Gerichtsämter in den regionalen Stellenplan betrifft, bestätigt das Kollegium, dass die Region das Justizministerium unbedingt auffordern sollte, die Daten bezüglich der – wie auch immer benannten – Dienstabfertigung des Personals zu quantifizieren, damit die betreffenden Beträge im Haushalt korrekt dargestellt werden können und der Region keine Kosten aufgebürdet werden, die nicht in ihre Zuständigkeit fallen.
- In Bezug auf de bereits vorgenommenen Rückstellungen in den Fonds für Risiken und Aufwendungen zur Deckung eventueller künftiger Abwertungen der Gesellschaft Pensplan, an der die Region beteiligt ist (71.656.000,00 Euro entsprechend ca. 30 % des Beteiligungswerts, um möglichen Wertschwankungen infolge von Marktschwankungen entgegenzuwirken), sowie zur Deckung eventueller künftiger Verluste in Zusammenhang mit Kreditgewährungen an Cassa del Trentino S.p.a. (122.571.000,00 Euro, weil eine langfristige Rückzahlung vorgesehen ist) nimmt das

Kollegium zur Kenntnis, dass die Körperschaft, im Jahr 2018, unter Berücksichtigung der vom Rechnungshof anlässlich der Billigung der Rechnungslegung formulierten Bemerkungen die Rückstellungen vollständig umgebucht hat.

- Mit Bezug auf das RG vom 17.2.2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates" und auf die sich daraus ergebende Desinvestition der in Finanzinstrumenten eingesetzten Beträge, die in den Haushalt der Region zu übertragen sind, empfiehlt das Rechnungsprüferkollegium nochmals, im Einvernehmen mit dem Regionalrat die Notwendigkeit von Rückstellungen zu erwägen, um die Kosten für die Vorsorgebehandlung der amtierenden und der ehemaligen Regionalratsmitglieder zu decken.
- Was die Überlassung von Räumlichkeiten im Eigentum der Region für nicht strikt institutionellen Zwecke betrifft, fordert das Kollegium die Körperschaft auf, zu überprüfen, ob die diesbezüglichen Entgelte mehrwertsteuerpflichtig sind.
- Mit Bezug auf die Überprüfung der Forderungen/Verbindlichkeiten gegenüber Einrichtungen und Gesellschaften mit Beteiligung der Region empfiehlt das Kollegium, die Abgleichverfahren jedes Jahr rechtzeitig einzuleiten.
- In seinem Bericht zum Jahresabschluss 2016 hatte das Kollegium empfohlen, Rückstellungen für die von den Bediensteten angereiften Abfertigungsanteile vorzusehen. Die Körperschaft hatte zu diesem Zweck 3.639.596,32 Euro in den Vermögensstand zum 01.01.2017 eingetragen. Zum 31. Dezember 2017 wurde dieser Posten im Vergleich zum anfänglichen Vermögensstand um 541.000,00 Euro erhöht. Am 31. Dezember 2018 wurde der Fonds angepasst, der zum Jahresabschluss 4.328.132,32 Euro beträgt .

Schlussbemerkungen

Unter Berücksichtigung der obigen Erläuterungen, Bemerkungen und Vorschläge wird die Übereinstimmung der Rechnungslegung mit den Gebarungsergebnissen bestätigt und eine

positive Stellungnahme

zur Genehmigung der Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2018 abgegeben.

Trient, den 8. Mai 2019

Das Rechnungsprüferkollegium

Filippo Forest	Maria Rosaria Profico	Marco Ricciardiello

Anmerkung des Übersetzungsamtes:
Für die Übersetzung der Tabellen, die in der Rechnungslegung 2018 enthalten sind und im Bericht des Rechnungsprüferkollegiums zitiert bzw. wiedergegeben werden, wurde der deutsche Originalwortlaut laut Beschluss der Regionalregierung vom 17. April 2019, Nr. 59 übernommen.